

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MAMELI-CURTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. ***** del **27/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2024** con delibera n. 17*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 53** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 77** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 90** Moduli di orientamento formativo
- 102** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 116** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 122** Attività previste in relazione al PNSD
- 129** Valutazione degli apprendimenti
- 135** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 144** Aspetti generali
- 146** Modello organizzativo
- 149** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 150** Reti e Convenzioni attivate
- 157** Piano di formazione del personale docente
- 161** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Curti: cenni storici

Comune di circa 7100 abitanti, raccolti su di una superficie di 1,73 kmq.

Il Paese è posto a 41 metri sul livello del mare e deve la sua notorietà ad un celebre monumento dell'antichità che ne rappresenta ormai il simbolo più evidente: La Conocchia.

La Conocchia è un monumento funerario che si erge imponente e maestoso sul percorso dell'antica Via Appia che ha subito nel corso dei secoli vari rifacimenti, specialmente durante il periodo borbonico. Di forma conica che ricorda il fuso, l'oggetto usato per filare, essa è dotata di undici nicchie cinerarie ove si posavano le urne destinate a tramandare nel tempo il ricordo delle persone illustri.

Vi fu sepolta (sembra), Flavia Domitilla, la matrona romana nipote di Vespasiano che venne perseguitata da Domiziano perché cristiana.

Eccezionale testimonianza del barocco antico con basamento nel quale si apre una camera a colombario e datata presumibilmente nel II Secolo d. C., la Conocchia può dirsi fra i più significativi monumenti che siano giunti fino a noi conservando "quasi intero" il loro carattere plastico; giacché i notevoli restauri apportati al tempo di Ferdinando IV di Borbone ed ancora più tardi hanno preservato le strutture fatiscenti ma hanno alterato in qualche particolare l'aspetto originario. E lungo l'Appia, sempre in tenimento di Curti, al tempo dell'antica Capua esisteva la "PIAZZA SEPLASIA" con botteghe di artigiani che preparavano unguenti odorosi e belletti per le belle donne capuane. Gli scavi eseguiti nella zona tra il 1845 ed il 1873, con i rinvenimenti di vasi, anfore e mortai con pestelli portavano principalmente alla luce, però, un santuario monumentale che si ritiene risalente al IV sec. a.C. dedicato alla "Mater Matuta", dea della fecondità venerata a Capua. In quella occasione furono ritrovati un grandioso altare rettangolare di tufo, una dozzina di altri altari sempre di tufo, ma di dimensioni minori, numerosi blocchi di tufo, forse appartenenti alla struttura perimetrale; altre 600 terracotte datate IV e III sec. a.C., circa 150 grandi statue di tufo di "Matres" che reggono in braccio da 1 a 12 neonati risalenti, le più antiche, fino al VII sec. a.C., collezione unica al mondo conservata, oggi, nel Museo Campano di Capua.

Il Comune di Curti dista pochi chilometri da Caserta e costituisce un continuum territoriale con la limitrofa città di S. Maria C.V. e con i paesi di Macerata Campania, San Prisco e



Casapulla. Sotto il profilo sociale ed economico, l'ambiente risulta caratterizzato da attività eterogenee in prevalenza legate al settore terziario che assicurano agli abitanti un discreto tenore di vita, anche se non mancano situazioni di precarietà o di marginalità. Sono presenti piccole comunità di immigrati extracomunitari, in progressivo aumento. Sul territorio sono presenti due strutture di accoglienza, case-famiglia, per minori in varie situazioni di svantaggio. Gli alunni che frequentano l'Istituto riflettono in parte una realtà ancora legata ai valori tradizionali, dall'altra però risentono di quelle dinamiche tipiche di una società in continuo cambiamento, dagli aspetti spesso contraddittori che generano in essi quella confusione interiore che spesso si traduce in comportamenti segnati da irrequietezza che fa registrare tra la popolazione scolastica l'aumento di disagi evolutivi e comportamentali. Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni, configurandosi ad un livello medio, garantisce maggiori opportunità di successo formativo e rende quasi inesistente l'evasione dall'obbligo scolastico.

MISSION

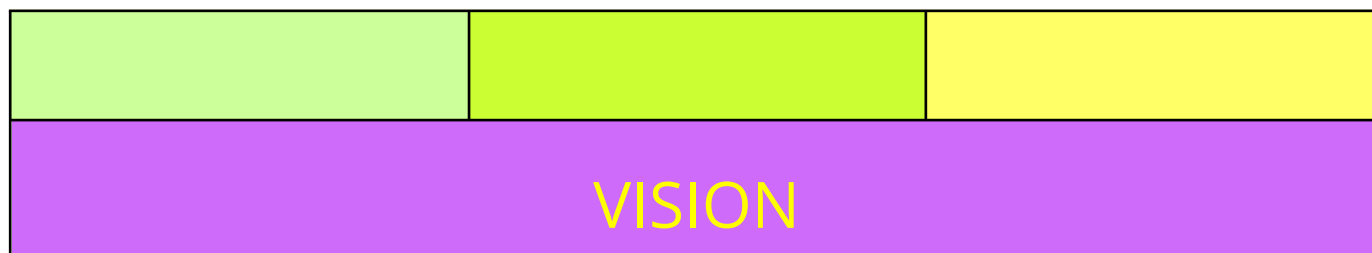
Accogliere, integrare, formare e orientare tra
esperienza e formazione

Organizzare un servizio educativo e formativo che valorizzi le eccellenze e supporti gli alunni in difficoltà di apprendimento.

Formare i cittadini di domani, sensibili all'ambiente e alla cultura della sostenibilità

Favorire l'Accoglienza di studenti, famiglie e personale e l'integrazione con il territorio in un'ottica di collaborazione e di appartenenza

Incentivare la ricerca-azione, la continuità educativa e l'orientamento per una educazione condivisa e permanente



Fare dell'Istituto un luogo di Inclusione e di Innovazione

Innalzare la qualità dell'offerta formativa attraverso l'innovazione metodologica (didattica digitale) e organizzativa nel processo didattico-educativo	Creare occasioni ed opportunità di crescita personale continua e a vari livelli: Docenti-ATA-Genitori-Alunni-Enti/Associazioni	Promuovere l'integrazione e l'interazione del sistema-scuola con il suo ambiente di riferimento: apertura verso il territorio, collaborazione con Enti (Comune, Università e associazioni) e istituti scolastici, attraverso la valorizzazione delle attese, delle risorse, della cultura del territorio
---	--	---

L'Istituto Comprensivo riunisce diversi plessi che rientrano nel Primo Ciclo di istruzione e formazione, dislocati nel Comune di Curti .

Nel territorio sono presenti:

- Scuola dell'infanzia in via G. D'Annunzio 2
- Scuola dell'infanzia e sezione primavera in Via Iulianiello
- Scuola Primaria in via Dante 40/42



- Scuola secondaria di I grado (sede centrale dell'Istituto Comprensivo) in via Dante 100

La prima preoccupazione della scuola è quella di dare risposte ai bisogni e alle aspettative dei suoi utenti, costruendo un progetto di apprendimento e di educazione che tenga conto e rispetti le diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo, in modo da risultare condiviso e da soddisfare le parti interessate.

La scuola è chiamata a rispondere alle seguenti esigenze:

- offrire un **servizio formativo** che sia al passo con lo sviluppo culturale e tecnologico e con le esigenze del mercato del lavoro;
- avere una **funzione aggregativa** che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione, che possono essere limitati in una realtà di tipo decentrato;
- svolgere una **funzione educativa** che miri a prevenire e/o a circoscrivere i fattori di rischio e le diverse forme di dipendenza e di devianza.
- svolgere una funzione educativa che sviluppi un'adeguata sensibilità ai temi ambientali, promuovendo progetti educativi sulla sostenibilità, la cittadinanza globale, l'ambiente (Obiettivi dell'Agenda 2030).

Tra i suoi punti di forza l'Istituto può vantare:

- la particolare attenzione riservata a tutte quelle situazioni che possono condizionare l'apprendimento, quali **disabilità, svantaggio socio-economico, difficoltà legate a barriere di natura linguistico-culturale, disturbi specifici di apprendimento;**
- i servizi aggiuntivi di mensa con cucina in sede (scuola Primaria e scuola dell'infanzia); trasporto integrato con il funzionamento scolastico grazie all'intervento delle Amministrazioni Comunali riservato sia agli alunni di Curti sia a quelli dei Comuni limitrofi della scuola Primaria e dell'Infanzia (scuolabus);
- La palestra della scuola secondaria di I grado in gestione a privati e quindi utilizzata dai nostri alunni anche in orario non scolastico per svolgere attività sportive come la pallavolo.
- La palestra della scuola Primaria attrezzata con strumenti per la psicomotricità; apprezzati dalle ispezioni dei supervisori ABA, che hanno in carico gli alunni con disabilità.
- L'Istituto dall'a.s. 2021/2022 si completa come Istituto Comprensivo con la sezione Primavera nella scuola dell'Infanzia. La sezione Primavera apre le porte ai bambini più piccoli di età compresa tra i 2 e 3 anni e si propone come una sorta di "ponte" che assicura continuità dal punto di vista formativo tra il nido e la scuola dell'infanzia, rappresenta un inserimento più soft, sereno, consapevole e graduale nel mondo della scuola. Inoltre nasce in risposta ad una criticità di tipo sociale e si propone di raggiungere l'obiettivo di dare una



mano alle famiglie in difficoltà.

Un Istituto Comprensivo è un'organizzazione complessa, che comporta il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, gestione di risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento. Per affrontare la complessità occorre, da un lato, definire chiaramente ruoli e responsabilità, dall'altro mettere a punto meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell'intero sistema.

Per svolgere questo compito la Dirigente Scolastica si avvale della collaborazione:

- di una struttura organizzativa interna che permetta il supporto e il monitoraggio dei processi primari;
- di una rete che permetta di attivare in modo funzionale e sinergico tutte le risorse esterne coinvolte alla funzione sociale ed educativa della scuola: le Amministrazioni Comunali di riferimento, le associazioni che promuovono iniziative culturali, le associazioni a fini sociali come la Protezione Civile, eventuali collaboratori esterni per lo sviluppo di specifici progetti e figure professionali (operatori socio- sanitari della ASL, operatori sociali ed educatori delle Amministrazioni Comunali, volontari) a supporto del lavoro dei docenti, le Reti di scuole a livello provinciale e regionale, ognuno nel proprio ruolo e ognuno con il proprio bagaglio di proposte;
- della rete nazionale di "Scuole all'Aperto";
- dell'Associazione di promozione sociale "La Margherita" che promuove la diffusione delle arti (teatrali, performative, figurative) come mezzo per favorire lo sviluppo culturale e sociale, sia individuale che territoriale;
- dell'Associazione WWF
- dell'O.d.V. Gianluca Sgueglia per lo sviluppo di iniziative finalizzate a migliorare la conoscenza dei giovani e delle famiglie riguardo il tema della sana e corretta alimentazione, nonché dell'importanza di valorizzare i prodotti e le risorse del territorio.

La scuola si impegna a favorire occasioni

- di incontro (momenti comunitari: rappresentazioni e spettacoli, feste, premiazioni, manifestazioni sportive, conferenze su tematiche forti e condivise, ...);
- di collaborazione a livello individuale (rappresentanti dei genitori) e di gruppo (gruppo di lavoro per l'inclusività GLI);
- di scambio di informazioni (i colloqui, il sito ufficiale di Istituto: www.icmamelicurti.edu.it, i social, il registro elettronico e il diario, la posta elettronica, ...).



Dal punto di vista finanziario, il funzionamento dell'Istituto Comprensivo è assicurato dalle risorse messe a disposizione dall'Europa, dallo Stato e dalla regione Campania, integrate a livello locale con le risorse destinate alla scuola dai Piani annuali per il Diritto allo studio delle Amministrazioni Comunali, a cui competono anche gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, degli arredi e delle attrezzature.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il Comune di Curti dista pochi chilometri da Caserta e costituisce un continuum territoriale con la limitrofa città di S.Maria C.V. e con i paesi di Macerata Campania, San Prisco e Casapulla. Sotto il profilo sociale ed economico, l'ambiente risulta caratterizzato da attività eterogenee in prevalenza legate al settore terziario che assicurano agli abitanti un discreto tenore di vita, anche se non mancano situazioni di precarietà o di marginalità. Sono presenti piccole comunità di immigrati extracomunitari, in progressivo aumento. Si registra, altresì, la presenza sul territorio di due strutture di accoglienza, case-famiglia, per minori in varie situazioni di svantaggio. Gli alunni che frequentano l'Istituto riflettono in parte una realtà ancora legata ai valori tradizionali, dall'altra però risentono di quelle dinamiche tipiche di una società in continuo cambiamento, dagli aspetti spesso contraddittori che generano in essi quella confusione interiore che spesso si traduce in comportamenti segnati da irrequietezza che fa registrare tra la popolazione scolastica l'aumento di disagi evolutivi e comportamentali. Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni, configurandosi ad un livello medio, garantisce maggiori opportunità di successo formativo e rende quasi inesistente l'evasione dall'obbligo scolastico.

Vincoli:

Alquanto carenti sul territorio sono le infrastrutture che abbiano una precisa valenza culturale e che siano aggreganti al di là del semplice fattore ricreativo, la scuola, quindi, costituisce, per gran parte l'unico stimolo culturale. Per la presenza di alunni provenienti da un contesto socioeconomico e culturale svantaggiato, il rapporto insegnanti alunni non sempre risulta adeguato.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La limitata estensione geografica del territorio su cui insiste la scuola favorisce una maggiore partecipazione e cooperazione degli enti locali per lo sviluppo e la realizzazione delle attività di inclusione, orientamento e progettazione dell'offerta formativa. Sul territorio sono presenti:

- Una Biblioteca Comunale;
- La Proloco;



- Una sezione della Caritas diocesana;
- Un gruppo di volontari della Protezione Civile;
- Associazioni culturali e Associazioni di volontariato;
- Croce Rossa Italiana;
- Sezione Combattenti e Reduci.

Vincoli:

Non si evidenzia alcun vincolo legato al contesto territoriale di riferimento.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche a disposizione della scuola derivano da fonti di finanziamento statali, MOF, PON, PNRR per l'ampliamento dell' Offerta Formativa. Gli edifici scolastici dei 3 ordini di scuola risultano dislocati su di un'area ravvicinata che rende facilmente raggiungibili le diverse sedi, favorendo opportunità di interazioni sia a livello organizzativo che didattico.

Vincoli:

La scuola non ricerca fonti di finanziamento aggiuntive non statali. La quantità e la qualità degli strumenti quali LIM, computer, tablet risulta adeguata e funzionale alle esigenze della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado. La scuola dell'infanzia è in attesa di realizzare nuovi ambienti didattici educativi.

Risorse professionali

Opportunità:

Le caratteristiche socio-anagrafiche (età e permanenza nella scuola) e di titoli culturali del personale docente costituiscono un'opportunità in termini di esperienza/competenza professionale, nonché di continuità nel processo dell'offerta formativa e nei processi organizzativi della scuola. La scuola è particolarmente attenta all'organizzazione e alla formazione del personale docente e non docente.

Vincoli:

Il numero di docenti della scuola dell'infanzia in possesso dell'abilitazione all'insegnamento della lingua inglese risulta esiguo. La padronanza nell'uso degli strumenti informatici non risulta pienamente adeguata tra i docenti della scuola dell'Infanzia e primaria.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MAMELI-CURTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC8A700C
Indirizzo	VIA DANTE 100 CURTI 81040 CURTI
Telefono	0823797526
Email	CEIC8A700C@ISTRUZIONE.IT
Pec	CEIC8A700C@PEC.ISTRUZIONE.IT

Plessi

CURTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8A7019
Indirizzo	VIA G. D'ANNUNZIO SNC CURTI 81040 CURTI

CURTI - VIA IULIANIELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8A702A
Indirizzo	VIA PIETRO IULIANIELLO SNC CURTI 81040 CURTI

DANTE ALIGHIERI-CURTI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8A701E
Indirizzo	VIA DANTE 40/42 CURTI 81040 CURTI
Numero Classi	21
Totale Alunni	395

MAMELI-CURTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM8A701D
Indirizzo	VIA DANTE 100 CURTI 81040 CURTI
Numero Classi	10
Totale Alunni	192



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	31
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2022/2023 la scuola ha acquistato nuove LIM così da averle in tutte le aule sia alla scuola Primaria che alla scuola Secondaria di I grado.



Risorse professionali

Docenti	93
Personale ATA	23

Approfondimento

L'organico relativo alle figure professionali sul sostegno non è stabile, subisce continue variazioni.



Aspetti generali

La scuola dell'autonomia ha il compito di:

- saper leggere i bisogni dell'utenza e del territorio
- saper progettare le risposte in termini di offerta formativa
- saper controllare i processi
- imparare a valutare i risultati
- rendere conto del proprio operato ai diversi attori coinvolti

Sulla base di questi principi, la nostra scuola si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita di bambini e ragazzi. Questo si sintetizza in tre macro-obiettivi allineati con le Indicazioni Nazionali.

Obiettivo 1 - rendere la scuola un luogo di sostegno al processo di crescita attraverso:

- lo sviluppo di percorsi che favoriscano la conoscenza di sé, l'autovalutazione e il rinforzo dell'autostima;
- l'individualizzazione dei percorsi di lavoro didattico, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento degli alunni;
- le attività di orientamento.

Obiettivo 2 - sviluppare luoghi di apprendimento significativo attraverso:

- una valorizzazione dei vissuti personali, della realtà e dei meccanismi cognitivi di base;
- la costruzione e il potenziamento delle capacità di auto-organizzazione;
- la familiarizzazione con le nuove tecnologie;
- una visione della valutazione e dell'errore come stimolo al miglioramento.

Obiettivo 3 - incrementare relazioni significative con coetanei ed adulti per definire percorsi di crescita attraverso:

- la tolleranza e il rispetto nei confronti degli altri;
- l'ascolto dei bisogni degli alunni;
- l'utilizzo di metodologie didattiche che permettano l'apprendimento cooperativo;
- lo sviluppo di competenze sociali e civiche;



- il rispetto di regole condivise.

Sono questi i fulcri che orientano il lavoro degli insegnanti e di tutto il personale della scuola e che ispirano le progettazioni dei percorsi di apprendimento proposti agli alunni di ogni età.

Gli orari di funzionamento dell'Istituto Comprensivo

La scuola dell'infanzia

La scuola dell'Infanzia e la sezione Primavera sono organizzate secondo il modello orario di 40 ore settimanali:

- 8.00-16.00 (sezione Primavera)

- 8.30 - 16.30 (scuola dell'Infanzia)

Ogni variazione dell'orario o del calendario scolastico, adottata dagli organi dell'Istituto, viene comunicata alle famiglie personalmente dalle insegnanti o attraverso avviso del Dirigente Scolastico. Per accompagnare l'inserimento dei piccoli e di tutti i nuovi iscritti, le attività di inizio anno sono caratterizzate dal "Progetto accoglienza". <https://www.icmamelicurti.edu.it/allegati-ptof-2022-25/>

La scuola primaria

Il modello orario della scuola primaria è svolto ai sensi del DPR 89, 20 marzo 2009.

La scelta del modello orario viene effettuata dalle famiglie al momento dell'iscrizione alla classe prima e non è più modificabile, se non per gravi e comprovati motivi.

La norma prevede quattro possibili assetti orari: 24, 27, 30, 40 ore settimanali.

Nella scuola primaria dell'Istituto è attivo il modello tempo normale di 27 ore settimanali per le classi prime, seconde e terze (le classi seconde e terze svolgono due ore di attività motoria in orario curricolare per la partecipazione al Progetto Nazionale "Scuola Attiva Kids"), 29 ore settimanali per le classi quarte e quinte (2 ore aggiuntive per l'attività di scienze motorie) e di 40 ore settimanali (tempo pieno) che prevede, nei plessi, la seguente organizzazione oraria:



ORARIO PRIMARIA ANTIMERIDIANO	INGRESSO	USCITA
LUNEDI' CLASSI I-II-III	8:10	13:40
LUNEDI' CLASSI IV-V	8:10	14:10
MARTEDI' CLASSI I-II- III	8:10	13:40
MARTEDI' CLASSI IV-V	8:10	14:10
MERCOLEDI' CLASSI I-II- III	8:10	13:40
MERCOLEDI' CLASSI IV-V	8:10	14:10
GIOVEDI' CLASSI I-II- III	8:10	13:40
GIOVEDI' CLASSI IV-V	8:10	14:10
VENERDI' CLASSI I-II- III-IV-V	8:10	13:10

ORARIO PRIMARIA TEMPO PIENO	
LUNEDI'	Ingresso 8.10 Uscita 16.10



MARTEDI'	Ingresso 8.10 Uscita 16.10
MERCOLEDI'	Ingresso 8.10 Uscita 16.10
GIOVEDI'	Ingresso 8.10 Uscita 16.10
VENERDI'	Ingresso 8.10 Uscita 16.10

Il servizio mensa è garantito dalle Amministrazioni comunali. Non è consentito portare il pasto da casa.

La scuola secondaria di I grado

Il modello orario della scuola secondaria di I grado, adottato di 30 ore settimanali, svolte in cinque giorni.

Articolazione dell'orario:

	a.m.
Lunedì	8.00-14.00
Martedì	8.00-14.00
Mercoledì	8.00-14.00
Giovedì	8.00-14.00
Venerdì	8.00-14.00

Le relazioni con territorio e famiglie

Le collaborazioni con il territorio

L'istituto comprensivo, nonostante sia inserito all'interno della logica dell'autonomia, richiede un solido rapporto di collaborazione tra scuola ed extra-scuola, in modo da cogliere tutte le opportunità che giungono dal territorio e dagli enti locali per accedere a proposte formative qualificate che concorrono a realizzare una scuola di qualità. Questo richiede una grande



apertura da parte degli operatori scolastici e una disponibilità e collaborazione da parte delle famiglie e dei soggetti che rappresentano il territorio nei diversi ambiti.

La scuola deve essere vista come una presenza "amica", della quale è possibile fidarsi e alla quale è giusto dare una mano in tutte le forme possibili.

Nel nostro Istituto, per attivare una concreta sinergia scuola-territorio, vengono utilizzati diversi strumenti:

- Ambito C8: riunisce tutte le scuole di dieci comuni limitrofi al comune di Curti promuovendo collaborazione, supporto operativo e organizzativo agli alunni diversamente abili;
- Rete Intercultura: permette lo scambio di materiali e spunti operativi e di riflessione; consente l'accesso a ulteriori finanziamenti per le attività di inclusione soprattutto degli alunni BES; Rete Bullismo e Rete Scuole Green.
- PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale, sezione provinciale): permette di usufruire di numerosissime iniziative di formazione legate all'ambito delle nuove tecnologie, della didattica cooperativa, delle competenze digitali;
- Amministrazioni locali: sostengono le scuole con il Diritto allo studio, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, interventi per la messa in sicurezza delle strutture e degli impianti, come previsto dalla Legge 81/08;
- Servizio di neuropsichiatria infantile e strutture accreditate: collaborano attivamente nei casi di alunni con BES;
- Le Biblioteche, le Pro Loco, le Associazioni culturali e sezioni locali di Protezione Civile, le Società sportive promuovono attività con finalità educative, che vengono inserite nelle programmazioni curriculari come arricchimenti o approfondimenti, spesso finanziando in maniera significativa i percorsi attivati a scuola.;
- Convenzioni, al momento, con l'Università di Cassino, Roma e Suor Orsola Benincasa Napoli: l'Istituto accoglie docenti tirocinanti.
- Le scuole secondarie di I grado svolgono attività di orientamento con le limitrofe scuole secondarie di II grado per favorire negli alunni una scelta consapevole del nuovo corso di studi;
- Partenariato con l'Associazione di promozione sociale "La Margherita" che promuove la diffusione delle arti (teatrali, performative, figurative) come mezzo per favorire lo sviluppo culturale e sociale, sia individuale che territoriale;
- Partenariato con l'Associazione WWF, questa collaborazione ha come obiettivo educare le nuove generazioni alla cultura della sostenibilità;



□ Collaborazione con l'O.d.V. Gianluca Sgueglia per lo sviluppo di iniziative finalizzate a migliorare la conoscenza dei giovani e delle famiglie riguardo il tema della sana e corretta alimentazione, nonché dell'importanza di valorizzare i prodotti e le risorse del territorio.

- Il coinvolgimento delle famiglie

La presenza attiva dei genitori nella vita scolastica costituisce una vera risorsa, poiché le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa, con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere finalità formative ed educative comuni, favorendo occasioni di incontro e di collaborazione. A tale scopo sono diversi gli strumenti di scambio e di condivisione:

Il nostro Istituto, per facilitare e rendere più efficace la comunicazione scuola-famiglia, diffonde le comunicazioni principalmente attraverso la bacheca del registro elettronico. Tutti i genitori, dalla scuola dell'infanzia alle secondarie, e tutti gli alunni delle scuole secondarie di I grado ricevono le credenziali per accedere via web oppure da app dedicata. Il registro elettronico contiene informazioni su assenze, giustificazioni, annotazioni, valutazioni, avvisi.

Tutti gli alunni ricevono all'inizio dell'anno le credenziali di accesso alla piattaforma Google Classroom, che include anche un indirizzo di posta elettronica personale per ogni alunno.

- Incontri di accoglienza per i genitori delle classi prime dei diversi ordini di scuola con lo scopo di conoscersi e conoscere il progetto educativo-didattico;
- Incontri scuola-famiglia: articolati in individuali e di gruppo, sono volti a presentare il Curricolo e le attività opzionali nella scuola primaria, a verificare l'andamento didattico degli alunni, a illustrare il Documento di valutazione. Assemblee di classe, Consigli d'intersezione, d'interclasse e di classe aperti ai rappresentanti dei genitori sono occasioni per condividere i percorsi e le attività della scuola, per valutare l'andamento di progetti già svolti, per proporre nuovi;
- Il Consiglio d'Istituto, che rappresenta l'organo di governo della scuola, con sedute pubbliche aperte a tutti e formato da rappresentanti dei genitori, dei docenti e del personale;
- Il sito ufficiale dell'Istituto: www.icmamelicurti.edu.it, la bacheca elettronica e il diario (per le scuole primarie e secondarie): strumenti essenziali per le comunicazioni tra la scuola e la famiglia (valutazioni, avvisi, giustificazioni, autorizzazioni, richiami, comunicazioni, progetti, ecc.);
- Intesa educativa tra la scuola e la famiglia di quegli alunni che presentano situazioni problematiche sul piano dell'apprendimento o del comportamento e che richiedono un intervento specifico e mirato, fondato su una forte collaborazione tra docenti e genitori;



- Patto educativo di corresponsabilità: dichiarazione degli impegni assunti dalla scuola, dalla famiglia e dagli studenti al fine di promuovere il successo scolastico; link:
<https://www.icmamelicurti.edu.it/allegati-ptof-2022-25/> patto di corresponsabilità
- Momenti comunitari: rappresentazioni e spettacoli, feste, premiazioni, manifestazioni sportive;
- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione: il GLI è un importante strumento di confronto sulle tematiche dei bisogni educativi speciali che coinvolge famiglia, scuola, specialisti;
- Conferenze su tematiche educative: la scuola ha accolto iniziative provenienti da docenti e/o genitori su diversi temi, come l'uso consapevole degli strumenti digitali o il supporto ad alunni con Bisogni Educativi Speciali. Al contempo, continua a proporre annualmente iniziative di particolare interesse, come gli incontri con i consultori legati ai progetti di educazione all'affettività o gli incontri per l'orientamento;

Anche i docenti dispongono di un indirizzo istituzionale, rendendo più rapide e semplici le comunicazioni con alunni e famiglie in caso di necessità: per esempio per alunni ospedalizzati, in convalescenza domiciliare o durante i periodi di quarantena o di sospensione delle attività in presenza che hanno caratterizzato gli anni dal 2020 in avanti.

<https://www.icmamelicurti.edu.it/allegati-ptof-2022-25/>

La collaborazione scuola-famiglia è integrata dal questionario di soddisfazione rivolto sia agli alunni che alle loro famiglie e che viene predisposto dalla commissione di autovalutazione al fine di indagare lo stato di gradimento del servizio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il punteggio della scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica.

Traguardo

Raggiungere un livello medio-alto nelle prove invalsi di italiano e matematica rispetto alle scuole del territorio di riferimento.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze digitali degli alunni in aspetti legati ad un loro uso funzionale e corretto.

Traguardo

Raggiungere, al termine del primo ciclo di istruzione, le competenze digitali, anche con certificazioni di enti accreditati dal Miur, relative all'utilizzo di programmi di scrittura per produrre testi strutturati e fogli di calcolo per la raccolta/elaborazione di dati e per realizzare presentazioni multimediali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Valutazioni e apprendimenti: Nessuno Escluso (link:<https://www.icmamelicurti.it/ptof/>)**

Per la Scuola Secondaria di I grado e la Scuola Primaria, il nostro Istituto propone un percorso preparatorio, introdotto nelle ore curricolari e rafforzato eventualmente in quelle pomeridiane, a partire dalle classi seconde e quinte della scuola primaria fino alle classi 3^a della secondaria di primo grado, finalizzato all'acquisizione di una maggiore pratica con la tipologia delle prove standardizzate.

Finalità generali: Rendere gli studenti gradualmente consapevoli delle proprie conoscenze, abilità e competenze in modo tale da capire quanto di ciò che hanno appreso a scuola è diventato un reale patrimonio personale. Fornire agli alunni occasioni per verificare l'applicabilità in contesti nuovi delle conoscenze, delle abilità e delle competenze che hanno acquisito. Dotare gli studenti di strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado autonomamente di individuare la risposta o la soluzione più adeguata e plausibile □ Garantire un allenamento progressivo specifico in modo da affrontare i test con la dovuta preparazione. □ Esercitare la memoria. Incentivare le capacità di attenzione e di riflessione. Guidare a gestire i tempi e l'ansia di prestazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare il punteggio della scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica.

Traguardo



Raggiungere un livello medio-alto nelle prove invalsi di italiano e matematica rispetto alle scuole del territorio di riferimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici (anche a distanza) per regolare le azioni successive.

Allineare il curricolo, la progettazione e gli strumenti di valutazione tra tutti i dipartimenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare gli ambienti di apprendimento grazie al PNRR

Incrementare le dotazioni tecnologiche e digitali di Istituto con il PNRR.

Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche.

○ **Inclusione e differenziazione**



Utilizzo di strumenti e materiali didattici che supportano e compensano alunni BES.

Migliorare gli ambienti di apprendimento rendendoli più inclusivi grazie al PNRR

Utilizzo di strumenti e materiali didattici che supportano e compensano alunni BES.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Il PTOF prevede chiaramente lo sviluppo delle competenze digitali nel triennio.

Potenziare l'Offerta Formativa e renderla più rispondente ai bisogni reali dell'utenza.

Sviluppare pienamente il monitoraggio dei risultati degli studenti con le prove oggettive di istituto al fine di valutare in itinere eventuali cambiamenti nel lavoro di programmazione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione di quanto appreso nelle classi.



Attività prevista nel percorso: Percorso di italiano L2 per alunni stranieri

Descrizione dell'attività	<ul style="list-style-type: none">• Presentazione dei concetti fondamentali della lingua italiana.• Attività ludiche per rendere l'apprendimento divertente e coinvolgente.• Apprendimento di vocaboli legati alla vita quotidiana .• Role-play e attività pratiche per applicare il vocabolario.• Laboratorio di conversazione per sviluppare le abilità orali• Introduzione a aspetti culturali e tradizione italiane.• Attività multimediali e progetto finale sulla cultura italiana.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Agenda Sud
Risultati attesi	Acquisizione linguistica : miglioramento delle abilità linguistiche di ascolto, parlato, lettura e scrittura. Vocabolario di Base: Apprendimento di parole e frasi utili nella vita quotidiana. Comprensione culturale: Familiarità con la cultura italiana e le sue tradizioni.



● **Percorso n° 2: Verso una didattica innovativa (link: <https://www.icmamelicurti.it/ptof/>)**

I nuovi strumenti e i nuovi linguaggi della multimedialità rappresentano ormai un elemento fondamentale di tutte le discipline, ma è precisamente attraverso la progettazione e la simulazione, tipici metodi della tecnologia, che le conoscenze teoriche e quelle pratiche si combinano e concorrono alla comprensione di sistemi complessi. La tecnologia si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo opera nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e la soddisfazione dei propri bisogni. Suo specifico compito è quello di promuovere nei bambini e nei ragazzi forme di pensiero e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole e intelligente delle risorse. Per quanto riguarda le tecnologie dell'informazione gli alunni saranno introdotti ad alcuni linguaggi di programmazione particolarmente semplici che si prestino a sviluppare l'ideazione e realizzazione di progetti (esercizi, giochi e programmi di utilità) e per la comprensione del rapporto che c'è tra codice sorgente e risultato visibile. Il presente Curricolo è un percorso formativo, con traguardi da raggiungere strada facendo, attraverso attività adeguatamente pianificate. La progressione didattica relativa al Coding, definita nei vari livelli di passaggio da un ordine di scuola all'altro, sarà sviluppata in verticale partendo dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Scuola secondaria di primo grado. L'Istituto ha acquistato per i diversi ordini di scuola giochi di robotica educativa e visori multimediali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze digitali degli alunni in aspetti legati ad un loro uso funzionale e corretto.

Traguardo



Raggiungere, al termine del primo ciclo di istruzione, le competenze digitali, anche con certificazioni di enti accreditati dal Miur, relative all'utilizzo di programmi di scrittura per produrre testi strutturati e fogli di calcolo per la raccolta/elaborazione di dati e per realizzare presentazioni multimediali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare competenze in linea con il curricolo verticale di educazione civica, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Nell'arco del triennio sarà approntato il curricolo verticale, per competenze, specifico per l'ambito digitale, nell'orario curricolare saranno svolte attività inerenti alla priorità al traguardo dichiarata, anche con il supporto di esperti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare gli ambienti di apprendimento grazie al PNRR

Incrementare le dotazioni tecnologiche e digitali di Istituto con il PNRR.

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzo di strumenti e materiali didattici che supportano e compensano alunni BES.



Migliorare gli ambienti di apprendimento rendendoli più inclusivi grazie al PNRR

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Il PTOF prevede chiaramente lo sviluppo delle competenze digitali nel triennio.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione di quanto appreso nelle classi.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Progetti di formazione digitale per le famiglie.

Attività prevista nel percorso: CODING E NUOVE TECNOLOGIE DIDATTICHE

Descrizione dell'attività

Le attività si svolgeranno sia in orario curricolare che extracurricolare.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti



Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

La responsabile dell'attività è la professoressa Anna Rita Serulo in collaborazione con il team digitale.

Sviluppare competenze chiave di cittadinanza digitale: □

Raccolta di documentazione su compiti di realtà affrontati dagli studenti:

Risultati attesi

Indicatori di monitoraggio	Modalità di rivelazione
<ul style="list-style-type: none"> ■ Accedere consapevolmente ai contenuti presenti nel web; ■ utilizzare le tecnologie digitale per comunicare, presentare elaborati; ■ condividere contenuti e per affrontare problemi/ lavorare con altre persone ; ■ Innalzare la percentuale di alunni collocati nelle fasce alte delle valutazioni (A e B) della certificazione delle Competenze 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Elaborati digitali sia individuali che di gruppo; ■ Compilazione scheda di sondaggio/soddisfazione; ■ Schede di rilevazione delle competenze osservate nell'effettuazione di compiti di realtà; ■ Certificazione delle Competenze a fine anno scolastico; ■ Conseguimento di Certificazione ECDL.

Attività prevista nel percorso: Progetto STEM



Descrizione dell'attività	Il progetto riguarderà gli alunni dei tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Studenti
Iniziative finanziate collegate	DM65
Risultati attesi	Acquisire la capacità di risolvere problemi attraverso il pensiero critico.

Attività prevista nel percorso: Transizione digitale

Descrizione dell'attività	Formazione dei docenti sulla didattica innovativa (STEM).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2024
Destinatari	Docenti
Iniziative finanziate collegate	DM66
Risultati attesi	Acquisizione di una didattica innovativa, con lo scopo di essere trasferita nella didattica tradizionale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'intento è quello di incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.

Con l'acquisizione degli elementi strutturali si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi:

favorire l'apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale (il cooperative learning, flipped classroom, peer education.) che consentano sia di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, sia di operare a distanza con la possibilità di istituire forme di comunicazione anche da remoto, con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio e postati su piattaforme interattive, e con la possibilità di discuterne online, di creare archivi comuni e quant'altro utile alla realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento;

favorire la peer education, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive ancora molto diffuse e talvolta non coinvolgenti;

applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline, in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze.



Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto si propone di realizzare ambienti di apprendimento digitali- inclusivi, che permettano a tutti gli studenti non solo di migliorare abilità e competenze in campo digitale, ma anche di raggiungere obiettivi educativi personalizzati: ambienti laboratoriali, collaborativi, socializzanti, in cui gli studenti possano lavorare insieme, imparando anche un uso critico e consapevole delle tecnologie. Verranno attuate metodologie e strategie didattiche in cui il docente svolge le funzioni di guida, regista, mediatore, consulente ... (e non semplicemente di dispensatore di saperi) ... e gli allievi diventano parte attiva del proprio processo di apprendimento. Esempi di queste nuove metodologie e strategie didattiche attive sono: 1. la flipped classroom (la classe capovolta) 2. l' apprendimento cooperativo 3. la peer education 4. Lo Storytelling e il Digital Storytelling . Precisi i ruoli di docenti e studenti. Il docente è un "esperto" che deve guidare i suoi studenti a raggiungere gli obiettivi, ma anche a scegliere e a usare in modo competente gli strumenti tecnologici necessari alla realizzazione del prodotto digitale. Lo studente ha un ruolo attivo: impara a fare ricerche per documentarsi, a selezionare le fonti attendibili con l'obiettivo di formarsi un'opinione, a sviluppare competenze di comunicazione in pubblico e di ascolto; a riflettere in maniera critica su aspetti non sempre condivisi e su come sostenere pubblicamente le proprie idee, convincendo gli altri della fondatezza della propria tesi. Impara anche ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e, non ultimo, a conquistare autostima.

Il docente deve essere un progettista che tiene conto delle diverse variabili che entrano in gioco: fa il progetto costruendo Unità Di Apprendimento (UDA), con riferimenti alle Indicazioni nazionali e alla didattica delle competenze, in modo interdisciplinare (le discipline dialogano tra di loro intrecciate con le competenze chiave). Ma anche è anche una guida, un facilitatore: deve aiutare gli studenti ad orientare le loro azioni, facendo però attenzione a lasciar loro tutto lo spazio e la libertà della pianificazione.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



Next Generation Classroom (Ambienti di apprendimento innovativi)

La finalità preminente è quella di realizzare ambienti di apprendimento “ibridi”, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Per favorire l'apprendimento attivo e collaborativo, con didattica personalizzata, relazioni, motivazione, benessere emotivo peer learning, problem solving e co-progettazione e consolidare le abilità cognitive e metacognitive, sociali ed emotive, pratiche e fisiche:

- Arredi modulari e flessibili per consentire rapide riconfigurazioni
- Connessione veloce
- Schermo digitale
- Dispositivi per la possibile fruizione a distanza di tutte le attività
- Dispositivi per la promozione di scrittura e lettura
- Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive
- Dispositivi per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica



- Integrazione tra aula fisica e ambiente/piattaforma virtuale, per incoraggiare nuove dimensioni di apprendimento ibrido
- Accesso al catalogo digitale, raccolta di risorse digitali di base, software e contenuti disciplinari o interdisciplinari disponibili anche sul cloud



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Next future labs

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto si propone di realizzare ambienti di apprendimento digitali- inclusivi, che permettano a tutti gli studenti non solo di migliorare abilità e competenze in campo digitale, ma anche di raggiungere obiettivi educativi personalizzati: ambienti laboratoriali, collaborativi, socializzanti, in cui gli studenti possano lavorare insieme, imparando anche un uso critico e consapevole delle tecnologie. Verranno attuate metodologie e strategie didattiche in cui il docente svolge le funzioni di guida, regista, mediatore, consulente (e non semplicemente di dispensatore di saperi) e gli allievi diventano parte attiva del proprio processo di apprendimento. Esempi di queste nuove metodologie e strategie didattiche attive sono: 1. la flipped classroom (la classe capovolta) 2. l' apprendimento cooperativo 3. la peer education 4. Lo Storytelling e il Digital Storytelling. Lo studente ha un ruolo attivo: impara a fare ricerche per documentarsi, a selezionare le fonti attendibili con l'obiettivo di formarsi un'opinione, a sviluppare competenze di comunicazione in pubblico e di ascolto; a riflettere in maniera critica su aspetti non sempre condivisi e su come sostenere pubblicamente le proprie idee, convincendo gli altri della fondatezza della propria tesi. Impara anche ad autovalutarsi, a migliorare la propria



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consapevolezza culturale e, non ultimo, a conquistare autostima. Il docente deve essere un progettista che tiene conto delle diverse variabili che entrano in gioco: fa il progetto costruendo Unità Di Apprendimento (UDA), con riferimenti alle Indicazioni nazionali e alla didattica delle competenze, in modo interdisciplinare (le discipline dialogano tra di loro intrecciate con le competenze chiave). Ma anche è anche una guida, un facilitatore: deve aiutare gli studenti ad orientare le loro azioni, facendo però attenzione a lasciar loro tutto lo spazio e la libertà della pianificazione. Next Generation Classroom (Ambienti di apprendimento innovativi) La finalità preminente è quella di realizzare ambienti di apprendimento "ibridi", che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. Per favorire l'apprendimento attivo e collaborativo, con didattica personalizzata, relazioni, motivazione, benessere emotivo peer learning, problem solving e co-progettazione e consolidare le abilità cognitive e metacognitive, sociali ed emotive, pratiche e fisiche: Arredi modulari e flessibili per consentire rapide riconfigurazioni; Connessione veloce; Implementazione Schermi digitali; Dispositivi per la possibile fruizione a distanza di tutte le attività; Dispositivi per la promozione di scrittura, lettura, lingue straniere ed attività musicali; Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive; Dispositivi per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica; Integrazione tra aula fisica e ambiente/piattaforma virtuale, per incoraggiare nuove dimensioni di apprendimento ibrido Accesso al catalogo digitale, raccolta di risorse digitali di base, software e contenuti disciplinari o interdisciplinari disponibili anche sul cloud. Il progetto coinvolgerà 15 ambienti, di cui 7 alla Scuola Secondaria ed 8 alla Scuola Primaria

Importo del finanziamento

€ 117.624,60

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

Approfondimento progetto:

Il Gruppo di progetto ha definito le specifiche tecniche per la fornitura e posa in opera di attrezzature, Hardware e software, arredo ed eventuali lavori edili e di impiantistica conformi agli standard internazionali da realizzare negli edifici scolastici indicati nel progetto;

- ha delineato le specifiche volte alla ricerca della soluzione più flessibile e prestazionale possibile, ideale per l'Istituto;
- ha tenuto conto del contenimento dei costi nel ciclo di vita delle attrezzature e arredi oggetto dell'intervento, grazie alla massima riduzione degli interventi correttivi e di adeguamento dell'intervento rispetto alla progettazione iniziale presentata nella piattaforma futura e già esecutiva ;
- Ha pensato all'impiego di applicazioni e tecnologie che supportino ai massimi livelli l'attività formativa dell'Istituto.
- ha ritenuto parte integrante della fornitura anche i servizi di manutenzione per almeno 12 mesi e le garanzie delle apparecchiature, intesi come intera fornitura della parte hardware ed eventuali applicazioni integrative software;
- ha altresì ritenuto indispensabile verificare, per la stazione appaltante, che le apparecchiature prescelte possedessero le caratteristiche "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali" (principio del "Do No Significant Harm", DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

In sede di progettazione preliminare, a seguito di sopralluogo, si è proceduto a verificare l'effettiva necessità delle forniture, dei singoli oggetti e scopo della fornitura nuovi di fabbrica.

In particolare di seguito viene fornita una scheda riepilogativa dei beni acquistati, che sono ancora in fase di fornitura da parte delle aziende fornitrici.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Tipologia Fornitura	Voce di costo Descrizione	Descrizione prodotto/servi
Dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software,		Tablet 10,1" CPU SC9863 (octa cor RAM da 2 GB, Ro Tablet da 32 GB, S.O Android 10, Wi-F 3G e 4G, 1280 x HD Silver & Black
		Notebook Notebook 15" In 10510U DC 10Th 8GB DDR4 - 512 SSD SD
		Carrelli ricarica Smart Charger 3 slots con modali ricarica Smart
		Kit Stampante 3D Stampante 3D a filamento con pi di stampa 40x40 cm dotata delle p recenti tecnologi per la stampa 3D CON BOBINA 1K FILAMENTO PET DIAMETRO 1,75r COLORE ROSSO/BIANCO/
	Monitor Multi-Touch	Monitor Multi-To



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

		4K 75" Android 11 (4G+32G) Type-C
	Monitor Multi-Touch	Stand per monitor touch 65" & 75"
	Tavolo interattivo	Tavolo interattivo digitale 43" Android 11 4/32 Blu
	Micro:Bit	Dada:bit è un kit di blocchi programmabili alimentato da micro:bit. Con una varietà di sensori può essere integrato in più di 20 diverse configurazioni funzionali. Pensati fuori dagli schermi libera la creatività del bambino. Blocchi di costruzione fai-da-te in diverse configurazioni fantastiche. Non solo abbinato a più di 10 moduli elettronici ma più di 200 parti strutturali supporta il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

		<p>programma micro:bit (Block Editor/JavaScript così come il linguaggio Python fornisci ai bambi scene di vita creative, miglior capacità pratiche bambini e coltiva loro interesse pe scienza; il connettore unifi e il design plug-a play facilitano il processo di costruzione e apprendimento bambini; più estensioni fai da sono disponibili ogni utente</p>
	Kit Didattici	Tastiera ODLA- Sistema per l'apprendimento didattico musica
	Kit Didattici	Serra Smart Ard
	Kit Didattici	Active floor: Tap interattivo all in permette agli insegnanti, grazie



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

		una piattaforma ma cloud ad accesso individuale, consultabile e adoperabile quin da un qualsiasi device (notebook PC, tablet o smartphone) connesso ad Internet, di crea contenuti didatti da adoperare co propri studenti c installazione
	Cavi collegamento	Kit Cavi HDMI installazione attrezzature digi 10 mt
Dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software,	Cavi collegamento	Cavo Patch Ethe Cat. 6 con connettori Rj45, Gigabit per collegamento all rete scolastica
	Cavi collegamento	Penne USB 64 G minimo
	Cavi collegamento	Adattatore da H femmina a VGA maschio e da HD



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

		maschio a Vga femmina
	Cavi collegamento	cavi USB 2.0 da A Maschio a micro maschio
		Cavi USB tipo A- tipo B 2 mt
	Cavi collegamento	Cavo adattatore USB-C a HDMI, 4 30 Hz, 2 m
	Mouse	Mouse
arredi innovativi	Casellari	Casellario in legn laminato a 3 van con chiusura con chiave di sicurez per ogni vano, ideale per riporr materiale didatt vari colori
	Tavoli	I tavoli Iris, graz alla loro forma, possono essere combinati tra di essi. Dotati di gambe regolabil costruiti con materiali di alta



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

		qualità. Tavolo In modulare e alt. regol. 55-75cm
	Pareti divisorie	Sistema Pannelli fonoassorbenti freestanding Shelter® per Scu Primaria
	Pareti divisorie	Sistema Pannelli fonoassorbenti freestanding Shelter® per Scu Secondaria

Nella fornitura proposta sono state valutati altresì gli interventi da porre in essere sulla struttura scolastica affinché possa essere garantita la sicurezza delle attrezzature acquistate

● Progetto: It's Coding Time!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

È ormai universalmente riconosciuto che per riuscire bene nel proprio futuro professionale i giovani dovranno "imparare a imparare" e non limitarsi a fornire risposte preconfezionate: in questa direzione si muovono le raccomandazioni dell'Unione Europea in materia di istruzione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

che sono state recepite dal MIUR anche con l'introduzione della programmazione nelle scuole (coding) inserito nel PNSD. Perché così come leggere, scrivere e contare sono abilità che è importante imparare fin da bambini anche il pensiero computazionale deve essere appreso ed esercitato fin dai primi anni di scuola, sviluppa quelle abilità che servono ad una persona per dare istruzioni a un'altra persona affinché raggiunga un obiettivo, in poche parole, è la capacità di risolvere un problema pianificando una strategia. Il nostro istituto ha già avviato, quest'anno, corsi di formazione per i docenti di ogni ordine finalizzato alla conoscenza del Coding applicabile trasversalmente in tutte le discipline e per tutti gli alunni dai più piccoli ai più grandi. Per l'applicabilità delle skills acquisite dal personale docente occorre fornire gli strumenti per trasformare le aule in spazi flessibili, modulari e collaborativi; le aule di tutti i gradi di scuola: infanzia, primaria e secondaria, saranno coinvolti nell'insegnamento delle STEM ; un nuovo approccio alla didattica collaborativa che consente di apprendere usando la logica, collaborando, giocando insieme per raggiungere un obiettivo. La robotica educativa, consente la realizzazione di un robot educativo, partendo da zero, attraverso la sua programmazione e il suo sviluppo, passando da tutte le fasi del processo: gli alunni imparano mentre lo realizzano; è un metodo in cui si apprendono in modo pratico e divertente le materie STEM, si impara ad usare la logica, a risolvere problemi con difficoltà crescente, aumentando le capacità di formare quello che nel settore viene denominato "pensiero computazionale",

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

11/11/2021

Data fine prevista

15/04/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	5



Approfondimento progetto:

“Le competenze digitali di base per tutti i cittadini e l’opportunità di acquisire nuove competenze digitali specialistiche per la forza lavoro sono un prerequisito per partecipare attivamente al decennio digitale” - (COM(2021) 118 finale)

Nell'ottica degli obiettivi da raggiungere in relazione allo sviluppo delle competenze STEM dei nostri ragazzi, la scuola ha acquistato attrezzature in grado di supportare sempre di più l'offerta formativa.

- n. 2 BEE-BOT - CLASS PACK (6 BEE-BOT) CON GUIDA DIDATTICA;
- n. 2 KAI'S CLAN - VALIGIA DEL CODING (SET PER LA CLASSE);
- n. 2 CUE - ROBOT EDUCATIVO;
- IROBOT EDUCATION ROOT RT1 - SET PER MEZZA CLASSE (6 pezzi)
- n. 2 LITTLEBITS - STEAM+ KIT;
- 3DOODLER CREATE+ - SET PER LA CLASSE
- n. 8 OCULUS QUEST 2 - VISORE REALTÀ VIRTUALE STAND ALONE 128GB CON 2 CONTROLLER



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

La commissione PNRR sta lavorando per la realizzazione di interventi previsti in relazione alla Missione 1.4 -Istruzione.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

- Il curriculum

Nella scuola ogni percorso di apprendimento deve essere organizzato integrando la **dimensione didattica**, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità, e la **dimensione educativa**, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità.

A questi due aspetti rispondono la matrice progettuale d'Istituto, documento che esplicita l'identità dell'istituto e del suo mandato, e il curriculum verticale dalla scuola dall'infanzia a quella secondaria di I grado, che rappresenta il riferimento per la progettazione didattica e per lo sviluppo continuo degli apprendimenti e delle competenze, in linea con le Indicazioni Nazionali.

- La progettazione didattica

Lo scopo dell'attività formativa è quello di far acquisire a ciascun alunno un proprio sistema di competenze personali, utilizzando le discipline, le attività educative e le attività opzionali.

Sulla base di questo presupposto, i docenti impostano il Piano di programmazione disciplinare, un documento formulato all'inizio dell'anno scolastico ed eventualmente aggiornato *in itinere*.

Questo documento è redatto sulla base dei bisogni individuati, delle osservazioni emerse e attuato attraverso le Unità di Apprendimento che comprendono le proposte progettate ed effettivamente realizzate nel corso dell'anno scolastico, valutate nei documenti di valutazione.

<https://www.icmamelicurti.it/ptof/>

La valutazione

Nel rispetto del sistema di progettazione dell'Istituto, la valutazione è di tipo formativo, ossia è volta

a favorire lo sviluppo dei processi di apprendimento, eliminando gli ostacoli e individualizzando forme compensative d'aiuto per garantire il successo formativo di ciascun alunno, in particolare nella scuola Primaria e Secondaria di I grado è prevista la "pausa didattica" con la quale si segna il passo nello sviluppo del programma favorendo il recupero ed il consolidamento delle conoscenze.

L'attività valutativa dei singoli docenti riguarda le conoscenze, le abilità, le competenze e il comportamento sviluppati nel corso del processo dell'apprendimento.



I criteri, gli indicatori, le corrispondenze, le note esplicative delle valutazioni, dei giudizi sintetici per la valutazione del comportamento, del giudizio globale e i livelli della certificazione delle competenze sono esplicitati in maniera dettagliata nell'allegato riservato appunto alla valutazione.

A seguito di quanto emerso, l'Istituto ha deciso di perseguire, come obiettivi a lungo termine, il miglioramento nei risultati delle prove nazionali standardizzate e miglioramento delle competenze digitali.

Nella scuola dell'infanzia l'azione valutativa assume caratteristiche proprie.

I documenti di valutazione in uso nel nostro istituto sono i seguenti:

□ Documento di valutazione (il documento che tutti conosciamo come *pagella*): viene predisposto alla

fine di ogni quadrimestre e riporta le valutazioni delle singole discipline, del comportamento e il giudizio globale. L'insegnamento della religione cattolica o di attività alternativa attesta la partecipazione alle attività. Le valutazioni *in itinere* (ossia quelle attribuite durante l'anno a compiti, interrogazioni, verifiche, progetti, attività pratiche, lavori di gruppo, ecc.) del singolo docente sono documentate all'interno del registro elettronico personale.

□ Certificazione delle competenze (al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di I grado): riporta le competenze personali acquisite dall'alunno rispetto all'identità personale, agli strumenti culturali, agli ambiti della convivenza civile.

□ Consiglio orientativo (nel corso del 3° anno della scuola secondaria di I grado): il Consiglio di Classe esprime il parere in merito alla scelta della scuola secondaria di II grado.

Curricolo Verticale di Istituto

Il curricolo verticale di Istituto parte dalla scuola dell'Infanzia, sviluppando i saperi essenziali che, ripresi in termini di complessità crescente e con mediatori metodologici di grado diverso, conducono fino alla scuola secondaria di primo grado. Questa verticalità riguarda anche l'insegnamento dell'educazione civica.

L'Istituto ha fatto in verticale le seguenti scelte progettuali:

1. PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA

Il tema dell'educazione alla legalità scelto dal nostro Istituto come fulcro del presente progetto diventa centrale per le sfide che oggi siamo chiamati a combattere, a cominciare dalla lotta per una



società più giusta e democratica, in cui tutti i cittadini siano uguali di fronte allo stesso sistema di diritti e doveri. In questi giorni di grande attenzione ai problemi della sicurezza, ma anche di tanti episodi di nuova intolleranza, di violenza, è giusto ricordare e “ricordarci” che la convivenza civile è frutto di una riflessione culturale, faticosa e affascinante, che ci permette di guardare all’altro come a “un altro noi”, a una persona con cui dialogare e insieme alla quale condividere un sistema ineludibile di diritti e doveri. Non si tratta solo di realizzare o aderire ad un singolo progetto, ma di costruire vari e differenti percorsi educativi che investono tutta l’Istituzione scolastica, in particolare i docenti, i quali “sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare contenuti, metodologie e forme di relazione e valutazione degli apprendimenti, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive e sociali per la costruzione di una consapevole “cittadinanza globale”. (Indicazioni nazionali e nuovi scenari,2017). Quest’ultima, tra l’altro, rientra anche negli Obiettivi dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Le azioni educative proposte dai docenti saranno in stretta connessione con le “Giornate celebrative” scelte tra quelle più significative della nostra storia. Inoltre, verranno proposti concorsi/progetti selezionati tra quelli promossi dal Ministero in relazione a “Cittadinanza e Costituzione” ed eventuali iniziative da parte di associazioni del territorio a cui potranno partecipare tutti gli studenti dell’Istituto.

STRUTTURA DEL PROGETTO

Il progetto si svilupperà attraverso tre ambiti tematici corrispondenti ai tre nuclei concettuali delineati nelle Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione civica:

1. Legalità e diritti umani (Costituzione, diritti e doveri, educazione alla legalità)
<https://www.icmamelicurti.edu.it/allegati-ptof-2022-25/>

2. Bullismo e Cyberbullismo (Cittadinanza digitale). Il percorso sulla tematica del bullismo ha come finalità il rafforzamento nei ragazzi del senso di capacità critica, la comprensione del significato e delle conseguenze delle proprie azioni a livello etico e civico. I bambini e i ragazzi sono chiamati a partecipare alle discussioni in modo attivo, produrre testi e articoli sull’argomento, leggere testi, poesie, fumetti e a commentare articoli e casi di cronaca. La scuola è iscritta alla piattaforma “GENERAZIONI CONNESSE” e per le attività previste si rimanda al progetto di istituto “Bullismo e Cyberbullismo” in allegato. Nel mese di febbraio tutte le scuole di ogni ordine e grado sono invitate ad organizzare eventi e/o attività di formazione e informazione destinate agli alunni, al fine di favorire una maggiore conoscenza sul tema. <https://www.icmamelicurti.it/ptof/>



2. PROGETTO CODING

I nuovi strumenti e i nuovi linguaggi della multimedialità rappresentano ormai un elemento fondamentale di tutte le discipline, ma è precisamente attraverso la progettazione e la simulazione, tipici metodi della tecnologia, che le conoscenze teoriche e quelle pratiche si combinano e concorrono alla comprensione di sistemi complessi. La tecnologia si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo opera nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e la soddisfazione dei propri bisogni. Suo specifico compito è quello di promuovere nei bambini e nei ragazzi forme di pensiero e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole e intelligente delle risorse. Per quanto riguarda le tecnologie dell'informazione gli alunni saranno introdotti ad alcuni linguaggi di programmazione particolarmente semplici che si prestino a sviluppare l'ideazione e realizzazione di progetti (esercizi, giochi e programmi di utilità) e per la comprensione del rapporto che c'è tra codice sorgente e risultato visibile. Il presente Curricolo è un percorso formativo, con traguardi da raggiungere strada facendo, attraverso attività adeguatamente 2 pianificate. La progressione didattica relativa al Coding, definita nei vari livelli di passaggio da un ordine di scuola all'altro, sarà sviluppata in verticale partendo dalla Scuola dell' Infanzia fino alla Scuola secondaria di primo grado.

Il progetto in sintesi:

La pervasività dell'informatica e il suo essere indispensabile nella vita quotidiana rende sempre più necessario l'inserimento del pensiero computazionale e del Coding, che ne costituiscono la base, nei processi formativi a tutti i livelli. Tale esigenza, presente nelle Indicazioni Nazionali del 2004, in quelle per il Curricolo 2007 e poi a seguire nel 2012 e nelle leggi di riforma avviate, L. 107/2015 e PNSD, è stata fatta propria dalla parte più sensibile e attenta della scuola italiana che guarda con interesse a quanto accade nel resto del mondo. Il Coding che può essere oggi insegnato attraverso piattaforme disponibili, come Code.org, va studiato e capito non tanto per formare dei professionisti della programmazione (programmatore), bensì perché la conoscenza dei fondamenti contribuisce a formare il bagaglio tecnico, scientifico e culturale di ogni persona. Il Coding, pertanto, nell'insegnamento assume una duplice funzione: da un lato ha un ruolo culturale e formativo di base sul piano scientifico (accompagnando la matematica e le altre scienze) e dall'altro quello di strumento trasversale a tutte le discipline che favorisce lo sviluppo logico del pensiero, un approccio curioso di fronte alla realtà e la capacità di provare a risolvere i problemi o di ripartire dagli errori o dagli ostacoli incontrati nei processi formativi. Questo vale per ogni ordine e grado di scuola, ecco dunque le ragioni del presente Curricolo verticale rivolto a insegnanti e studenti dell'Istituto Comprensivo "G.Mameli". <https://www.icmamelicurti.it/ptof/>



3. PROGETTO BIBLIOTECA

La capacità di leggere non è innata, ha spesso bisogno che venga stimolata e guidata: la scuola, quindi, non può sottrarsi a questo compito. Educare alla lettura deve diventare momento essenziale della progettazione didattica, intesa in senso verticale e orizzontale. Il progetto non immagina la lettura come momento isolato, ma la inserisce in un insieme di esperienze positive rivolta a studenti, docenti e famiglie, in cui lettura e scrittura sono intimamente connesse. Per far scaturire un autentico amore per il libro e per la lettura, è indispensabile che le motivazioni e le spinte si sviluppino su un vissuto emozionale positivo, mediante il quale la lettura, da un fatto meccanico, si trasformi in un momento divertente, creativo e coinvolgente. Il progetto si svolge alla scuola secondaria di primo grado.

<https://www.icmamelicurti.it/ptof/>

Le priorità essenziali del PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso cinque priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- 2) potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche;
- 3) alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come seconda lingua attraverso corsi e attività di recupero per studenti di lingua non italiana;
- 4) potenziamento delle competenze digitali;
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

I progetti consolidati e le aree tematiche principali

Le priorità del PTOF si legano alla missione di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

- osservazione e conoscenza degli alunni;
- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;
- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;
-
- organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel ris
- stretta collaborazione con le famiglie e gli operatori



□ misurazione, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;

□ ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie,

dello sviluppo della sensibilità artistico-musicale-teatrale e del benessere psico-fisico.

La progettualità dell'istituto comprende quattro aree essenziali, che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto:

□ Progetti orientati al benessere: a questa area appartengono le attività di educazione all'affettività, le proposte per la lotta al bullismo e cyber-bullismo, le attività di orientamento e di inclusione.

□

Attività di educazione alla cittadinanza: in sinergia con le Amministrazioni, le forze dell'ordine, il servizio sanitario, le associazioni locali, ogni anno vengono implementate attività e collaborazioni con diversi obiettivi; fra i tanti: progetto sicurezza della Protezione Civile di Curti, "A SCUOLA SI !! ma di Protezione Civile; conoscenza e tutela del territorio; educazione alla legalità; conoscenza delle Amministrazioni e del loro ruolo.

□ Progetti STEAM e di didattica innovativa: attraverso la presenza di esperti esterni, l'intervento dei docenti di classe, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico e specializzato con le educazioni, allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in ambito digitale.

□ Progetti sportivi: attraverso la presenza di esperti interni ed esterni alla scuola, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono un ampio ventaglio di stimoli, come i corsi di avviamento allo sport, la partecipazione a tornei interscolastici, l'organizzazione di competizioni e giornate dedicate allo sport.

□ Progetto "transizione ecologica OASI A SCUOLA": è un percorso didattico di educazione ambientale, si basa sulla gestione di un giardino scolastico, o meglio, un orto didattico dove si può ammirare una coltivazione di piante officinali, di fiori di stagione, di piante da frutto, di verdure e ortaggi vari, nonché la presenza di un pannello solare e la realizzazione di un prototipo di pannello solare realizzato dagli stessi alunni.

Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni, da finanziamenti specifici e così via.

<https://www.icmamelicurti.it/ptof/>



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CURTI CEEA8A7019

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CURTI - VIA IULIANIELLO CEEA8A702A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DANTE ALIGHIERI-CURTI CEEE8A701E

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MAMELI-CURTI CEMM8A701D



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Suddivisione delle 33 ore di Educazione Civica nelle varie discipline Scuola Primaria

Discipline	Ore
Italiano	5
Storia	3
Geografia	3
Scienze	4
Matematica	3
Tecnologia	4
Arte e immagine	3
Scienze motorie	3
Musica	3



Secondaria I grado

Discipline	Ore
Italiano	6
Storia	4
Geografia	2
Scienze matematiche	6
Tecnologia	4
Arte e immagine	3
Scienze motorie	2
Musica	2
Inglese	2
Francese	2



Curricolo di Istituto

MAMELI-CURTI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo del nostro Istituto è riportato in dettaglio al seguente link:

<https://www.icmamelicurti.edu.it/allegati-ptof-2022-25/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: CURTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

In allegato il documento integrale.

Allegato:

PROGETTAZIONE ANNO SCOLASTICO 2023-2024.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Tutti insieme per un mondo migliore

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, tre sono gli assi portanti codificati dalla normativa e che si sostanziano oggettivamente nelle seguenti aree:



COSTITUZIONE - diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; **SVILUPPO SOSTENIBILE** - educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

CITTADINANZA DIGITALE – capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Le attività progettate saranno anche in stretta connessione con le “Giornate celebrative” e le “Giornate a tema” scelte tra quelle più significative come si evince nel seguente prospetto:

CALENDARIO DELLE “GIORNATE CELEBRATIVE” e

“GIORNATE A TEMA” □ 21 settembre “Giornata internazionale della Pace”

□ 4 novembre “Festa dell’Unità Nazionale e delle Forze armate”

□ 13 novembre “Giornata mondiale della Gentilezza”

□ 20 novembre “Giornata internazionale dei Diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza” □ 21 novembre:

“Giornata nazionale degli alberi”

□ 25 novembre: “Giornata contro la violenza sulle donne”

Per non dimenticare:

□ 27 gennaio “Giorno della Memoria”- 10 febbraio “Giorno del ricordo”

□ 5 febbraio “Giornata nazionale contro lo spreco alimentare”

□ 7 febbraio “Giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo”(Giornata dell’amicizia e del Safer Internet Day)

□ 19 marzo “Giornata della Legalità: vittime della mafia”

□ 22 marzo “Giornata mondiale dell’Acqua”



- 26 marzo "Giornata del risparmio energetico"
- 22 aprile "Giornata mondiale della Terra"(EarthDay)
- 25 aprile "Festa nazionale della Liberazione"
- 21 maggio "Giornata mondiale per la diversità culturale, il dialogo e lo sviluppo" □ 2 giugno "Festa della Repubblica Italiana"

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

○ **Costituzione: Piccoli cittadini-A scuola**

L'attività ha lo scopo di avvicinare i bambini alla conoscenza dei principi fondamentali della carta della Costituzione e di far conoscere loro i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea.

Inoltre i bambini impareranno a conoscere le regole che sono alla base della convivenza civile nei diversi contesti di vita.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Sviluppo sostenibile: La stagione in valigia- Scopro il mio corpo

Gli alunni conosceranno e adotteranno comportamenti volti al rispetto ed alla tutela dell'ambiente, della natura, degli organismi viventi e del futuro dell'umanità. Scopriranno i valori e le tradizioni del territorio di appartenenza. I bambini impareranno a conoscere e assumere comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale ed altrui.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo



Dettaglio Curricolo plesso: CURTI - VIA IULIANIELLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Tutti insieme per un mondo migliore

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, tre sono gli assi portanti codificati dalla normativa e che si sostanziano oggettivamente nelle seguenti aree:

COSTITUZIONE - diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; **SVILUPPO SOSTENIBILE** - educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

CITTADINANZA DIGITALE - capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Le attività progettate saranno anche in stretta connessione con le "Giornate celebrative" e le "Giornate a tema" scelte tra quelle più significative come si evince nel seguente prospetto:

CALENDARIO DELLE "GIORNATE CELEBRATIVE" e

"GIORNATE A TEMA" □ 21 settembre "Giornata internazionale della Pace"

□ 4 novembre "Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze armate"



- 13 novembre "Giornata mondiale della Gentilezza"
- 20 novembre "Giornata internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza"
- 21 novembre: "Giornata nazionale degli alberi"
- 25 novembre: "Giornata contro la violenza sulle donne"

Per non dimenticare:

- 27 gennaio "Giorno della Memoria"- 10 febbraio "Giorno del ricordo"
- 5 febbraio "Giornata nazionale contro lo spreco alimentare"
- 7 febbraio "Giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo"(Giornata dell'amicizia e del Safer Internet Day)
- 19 marzo "Giornata della Legalità: vittime della mafia"
- 22 marzo "Giornata mondiale dell'Acqua"
- 26 marzo "Giornata del risparmio energetico"
- 22 aprile "Giornata mondiale della Terra"(EarthDay)
- 25 aprile "Festa nazionale della Liberazione"
- 21 maggio "Giornata mondiale per la diversità culturale, il dialogo e lo sviluppo"
- 2 giugno "Festa della Repubblica Italiana"

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: DANTE ALIGHIERI-CURTI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo del nostro Istituto è riportato in dettaglio al seguente link:

<https://www.icmamelicurti.edu.it/allegati-ptof-2022-25/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione**

I traguardi di competenza sul nucleo tematico la Costituzione, diritto, legalità e solidarietà sono stati divisi per classi:

Classi prime: Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.



Classi seconde: Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

- Conoscere se stesso, i propri bisogni, le proprie emozioni e quelle degli altri.
- Utilizzare il gioco per condividere e collaborare nell'attività, in modo costruttivo e creativo.
- Imparare a confrontarsi ascoltando, riflettendo e rispettando il punto di vista altrui.

Classi terze: Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. Si avvia alla consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Classi quarte: Comprende il concetto di: città, comune e municipio. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Classi quinte: Comprende il concetto di: Stato, Regione, Città metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione italiana e dalle Carte internazionali. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO**

I traguardi di competenza sul nucleo tematico la Costituzione, diritto, legalità e solidarietà sono stati divisi per classi:

Classi prime: Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

Classi seconde: Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.



- Conoscere e rispettare le regole di comportamento nei diversi ambienti scolastici.

- Conoscere e rispettare le regole nei vari ambienti: mare, montagna, città, ...

Si avvia alla consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che

sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Classi terze: Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Classi quarte: Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove comportamenti inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone: la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare.

Classi quinte: Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Sa riconoscere le fonti energetiche e sa riconoscere un atteggiamento critico e razionale. Riflettere sulla tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale: parchi e riserve naturali, Enti per la salvaguardia della flora e della fauna ambientale.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA DIGITALE**

I traguardi di competenza sul nucleo tematico la Costituzione, diritto, legalità e solidarietà sono stati divisi per classi:

Classi prime: Si avvia alla conoscenza dei diversi device.

Classi seconde: Si avvia alla conoscenza dei diversi device.



Classi terze: Conosce e utilizza correttamente alcuni device. Inizia a distinguere tra una identità digitale e una identità reale.

Classi quarte: È consapevole dei rischi della rete e delle strategie per riuscire ad individuarli. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Classi quinte: È consapevole dei rischi della rete e delle strategie per riuscire ad individuarli. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso vari sistemi di comunicazione.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ COSTITUZIONE, DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

Di seguito sono indicati gli obiettivi specifici per il nucleo tematico Costituzione e legalità:

- Conoscere se stesso, i propri bisogni, le proprie emozioni e quelle degli altri.
- Utilizzare il gioco per condividere e collaborare.
- Riconoscere ruoli e funzioni diversi nella scuola, stabilendo le corrette relazioni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e tra compagni.
- Utilizzare il gioco per condividere e collaborare nell'attività, in modo costruttivo e creativo.
- Imparare a confrontarsi ascoltando, riflettendo e rispettando il punto di vista altrui.
- Da cittadino consapevole, rispettare la segnaletica stradale.
- Riconoscere le diversità come elemento positivo e di ricchezza nel gruppo classe.
- Comprendere e applicare regole e procedure che disciplinano la vita scolastica.
- Conoscere e cogliere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.
- Conoscere gli Enti locali e le loro funzioni.
- Riconoscere e rispettare alcuni valori sanciti nella Carta Costituzionale.
- Assumere comportamenti corretti per la sicurezza propria e altrui.



- Conoscere le Istituzioni della Stato italiano.
- Riconoscere e rispettare i valori sanciti nella Carta Costituzionale.
- Conoscere gli organi di governo dell'UE.
- Conoscere i principali organismi internazionali.
- Conoscere la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.
-

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**○ SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE,
CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL**



TERRITORIO

Di seguito sono indicati gli obiettivi specifici per il nucleo tematico SVILUPPO SOSTENIBILE:

- Conoscere i diversi spazi della scuola e le loro funzioni.
- Conoscere e rispettare le regole di comportamento nei diversi ambienti scolastici.
- Rispettare e prendersi cura della natura, degli animali, dei beni comuni.
- Conoscere e rispettare le regole di comportamento nei diversi ambienti scolastici.
- Conoscere e rispettare le regole nei vari ambienti: mare, montagna, città, ...
- Conoscere e riflettere sull'equilibrio degli ecosistemi.
- Conoscere e riflettere sui danni al paesaggio prodotti dall'azione dell'uomo nel tempo.
- Applicare in modo consapevole le regole per effettuare la raccolta differenziata.
- Conoscere e riflettere sull'equilibrio degli ecosistemi.
- Riflettere sulla tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale.
- Conoscere e applicare in modo consapevole le regole per la salvaguardia della salute propria e altrui.
- Riflettere sulla tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale: parchi e riserve naturali, Enti per la salvaguardia della flora e della fauna ambientale.
- Conoscere le diverse fonti di energia rinnovabile e non.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Scienze

○ CITTADINANZA DIGITALE

Di seguito sono indicati gli obiettivi specifici per il nucleo tematico Cittadinanza digitale:

- Conoscere le regole fondamentali di comportamento in ambiente digitale.
- Avviarsi all'utilizzo di app didattiche.
- Approfondire la conoscenza e l'utilizzo di app didattiche.
- Conoscere le regole fondamentali per una navigazione sicura nel web.
- Conoscere i rischi legati alla violazione della privacy (CYBERBULLISMO).
- Conoscere le regole fondamentali della NETIQUETTE e le applica consapevolmente.
- Utilizzare alcuni software per la realizzazione di prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: MAMELI-CURTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo del nostro Istituto è riportato in dettaglio al seguente link:

<https://www.icmamelicurti.edu.it/allegati-ptof-2022-25/>

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE CHIAVE ED ANNI PONTE2022.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA
SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- Rispetta se stesso e gli altri
 - È consapevole del proprio ruolo all'interno della comunità
 - Acquisisce consapevolezza del proprio benessere psicofisico
 - Collabora alle attività scolastiche e porta il suo contributo ai progetti
 - Esprime le proprie idee e rispetta quelle degli altri
 - Rispetta le regole della comunità
 - Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti delle differenze
 - Partecipa a progetti educativi che coinvolgono comunità più ampia
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA
SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del patrimonio culturale
- Comprende il ruolo delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionale
- Conosce e fa proprie le norme di comportamenti consapevolmente corretti e responsabili di cittadinanza attiva
- Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA DIGITALE**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- □ Identifica, localizza, recupera, conserva, organizza e analizza le informazioni digitali
- □ Comunica in ambienti digitali, condivide risorse attraverso strumenti online, sa collegarsi con gli altri e collabora attraverso strumenti digitali, interagisce e partecipa alle comunità e alle reti
- □ Crea e modifica contenuti (da elaborazione testi a immagini e video)
- □ Integra e rielabora conoscenze, produce espressioni creative
- □ Conosce ed applica i diritti di proprietà intellettuale e le licenze
- □ Riflette e acquisisce consapevolezza su protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile della rete
- □ Utilizza gli strumenti digitali per identificare e risolvere piccoli problemi tecnici, contribuisce alla creazione di
- conoscenza, produce risultati creativi ed innovativi, supporta gli altri nello sviluppo delle competenze digitali

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **COSTITUZIONE, DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ**

Di seguito sono indicati gli obiettivi specifici per il nucleo tematico Costituzione e legalità:

- Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.



- Essere consapevole che i principi di solidarietà, di uguaglianza e di rispetto della diversità sono i pilastri della convivenza civile, al fine di costruire un futuro equo e sostenibile.
- Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipio.
- Riconoscere i sistemi delle
- organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione italiana e dalle Carte internazionali.
- Conoscere la Dichiarazione Universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

**○ SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE,
CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL
TERRITORIO**



Di seguito sono indicati gli obiettivi specifici per il nucleo tematico sviluppo sostenibile:

- Conoscere la Dichiarazione Universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione italiana e gli
- elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. (ed. al
- benessere e alla salute).
- Riconoscere in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente.
- Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata. (ed. all'ambiente).
- Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche. (ed. all'ambiente).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

○ CITTADINANZA DIGITALE

Di seguito sono indicati gli obiettivi specifici per il nucleo tematico cittadinanza digitale:

- Saper utilizzare una piattaforma per l'accesso alle informazioni e agli usi per le quali è stata creata e utilizzata nella didattica



- Saper convertire file in formati utilizzabili, scaricabili e caricabili su piattaforme
- Fruire di video e documentari didattici in rete
- Utilizzare i dizionari digitali
- Proteggere i dispositivi
- Proteggere i dati personali e la privacy
- Riconoscere contenuti pericolosi o fraudolenti (spam, falsi messaggi di posta, richieste di dati personali, ecc.)
- Conoscere procedure di utilizzo sicuro e legale di Internet per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, e-mail, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d'autore, ecc.)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

MAMELI-CURTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Progetto STEM (DM65)**

Attività per stimolare il pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

○ **Azione n° 2: Progetto STEM (DM65)**

Attività per lo sviluppo del pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Progetto STEM (DM65)**

Attività per lo sviluppo del pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: CURTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Alla scoperta dei linguaggi tecnologici-coding**

La pervasività dell'informatica e il suo essere indispensabile nella vita quotidiana rende sempre più necessario l'inserimento del pensiero computazionale e del Coding, che ne costituiscono la base, nei processi formativi a tutti i livelli. Tale esigenza, presente nelle Indicazioni Nazionali del 2004, in quelle per il Curricolo 2007 e poi a seguire nel 2012 e



nelle leggi di riforma avviate, L. 107/2015 e PNSD, è stata fatta propria dalla parte più sensibile e attenta della scuola italiana che guarda con interesse a quanto accade nel resto del mondo. Il Coding che può essere oggi insegnato attraverso piattaforme disponibili, come Code.org, va studiato e capito non tanto per formare dei professionisti della programmazione (programmatori), bensì perché la conoscenza dei fondamenti contribuisce a formare il bagaglio tecnico, scientifico e culturale di ogni persona. Il Coding, pertanto, nell'insegnamento assume una duplice funzione: da un lato ha un ruolo culturale e formativo di base sul piano scientifico (accompagnando la matematica e le altre scienze) e dall'altro quello di strumento trasversale a tutte le discipline che favorisce lo sviluppo logico del pensiero, un approccio curioso di fronte alla realtà e la capacità di provare a risolvere i problemi o di ripartire dagli errori o dagli ostacoli incontrati nei processi formativi. Questo vale per ogni ordine e grado di scuola, ecco dunque le ragioni del presente Curricolo verticale rivolto a insegnanti e studenti dell'Istituto Comprensivo "G.Mameli".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Sviluppare competenze logiche e capacità di problem solving in modo creativo attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco, concretizzabile sia attraverso attività unplugged che attraverso l'uso di strumenti digitali, favorendo nel contempo l'acquisizione di consapevolezza nell'utilizzo delle tecnologie informatiche.

1. Impara a giocare con gli altri in modo costruttivo e creativo.
2. Impara ad usare le modalità verbali per argomentare, confrontarsi e sostenere le proprie ragioni con adulti e coetanei.
3. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, impara a scoprirne le funzioni e i possibili usi.
4. Migliora la familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.
5. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.
6. Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Dettaglio plesso: CURTI - VIA IULIANIELLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Alla scoperta dei linguaggi tecnologici, coding e risorse applicative**

La pervasività dell'informatica e il suo essere indispensabile nella vita quotidiana rende sempre più necessario



l'inserimento del pensiero computazionale e del Coding, che ne costituiscono la base, nei processi formativi a tutti i

livelli. Tale esigenza, presente nelle Indicazioni Nazionali del 2004, in quelle per il Curricolo 2007 e poi a seguire nel

2012 e nelle leggi di riforma avviate, L. 107/2015 e PNSD, è stata fatta propria dalla parte più sensibile e attenta

della scuola italiana che guarda con interesse a quanto accade nel resto del mondo. Il Coding che può essere oggi

insegnato attraverso piattaforme disponibili, come Code.org, va studiato e capito non tanto per formare dei

professionisti della programmazione (programmatore), bensì perché la conoscenza dei fondamenti contribuisce a

formare il bagaglio tecnico, scientifico e culturale di ogni persona. Il Coding, pertanto, nell'insegnamento assume

una duplice funzione: da un lato ha un ruolo culturale e formativo di base sul piano scientifico (accompagnando la



matematica e le altre scienze) e dall'altro quello di strumento trasversale a tutte le discipline che favorisce lo

sviluppo logico del pensiero, un approccio curioso di fronte alla realtà e la capacità di provare a risolvere i problemi

o di ripartire dagli errori o dagli ostacoli incontrati nei processi formativi. Questo vale per ogni ordine e grado di

scuola, ecco dunque le ragioni del presente Curricolo verticale rivolto a insegnanti e studenti dell'Istituto

Comprensivo "G.Mameli" .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Sviluppare competenze logiche e capacità di problem solving in modo creativo attraverso la programmazione (coding) in un contesto

di gioco, concretizzabile sia attraverso attività unplugged che attraverso l'uso di strumenti digitali, favorendo nel contempo l'acquisizione di

consapevolezza nell'utilizzo delle tecnologie informatiche.

1. Impara a giocare con gli altri in modo costruttivo e creativo.
2. Impara ad usare le modalità verbali per argomentare, confrontarsi e sostenere le proprie ragioni con adulti e coetanei.
3. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, impara a scoprirne le funzioni e i possibili usi.
4. Migliora la familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.



5. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.

6. Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Dettaglio plesso: DANTE ALIGHIERI-CURTI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Alla scoperta dei linguaggi tecnologici, coding e risorse applicative**

La pervasività dell'informatica e il suo essere indispensabile nella vita quotidiana rende sempre più necessario

l'inserimento del pensiero computazionale e del Coding, che ne costituiscono la base, nei processi formativi a tutti i

livelli. Tale esigenza, presente nelle Indicazioni Nazionali del 2004, in quelle per il Curricolo 2007 e poi a seguire nel



2012 e nelle leggi di riforma avviate, L. 107/2015 e PNSD, è stata fatta propria dalla parte più sensibile e attenta

della scuola italiana che guarda con interesse a quanto accade nel resto del mondo. Il Coding che può essere oggi

insegnato attraverso piattaforme disponibili, come Code.org, va studiato e capito non tanto per formare dei

professionisti della programmazione (programmatore), bensì perché la conoscenza dei fondamenti contribuisce a

formare il bagaglio tecnico, scientifico e culturale di ogni persona. Il Coding, pertanto, nell'insegnamento assume

una duplice funzione: da un lato ha un ruolo culturale e formativo di base sul piano scientifico (accompagnando la

matematica e le altre scienze) e dall'altro quello di strumento trasversale a tutte le discipline che favorisce lo

sviluppo logico del pensiero, un approccio curioso di fronte alla realtà e la capacità di provare a risolvere i problemi

o di ripartire dagli errori o dagli ostacoli incontrati nei processi formativi. Questo vale per ogni ordine e grado di



scuola, ecco dunque le ragioni del presente Curricolo verticale rivolto a insegnanti e studenti dell'Istituto

Comprensivo "G.Mameli" .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
2. Ascolta e comprende testi orali diretti o trasmessi dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
3. Impara ad organizzare le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
4. Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che stimolino la ricerca



di spiegazioni relative a quanto osservato.

5. Sviluppa capacità di esplorazione dei fenomeni con un approccio scientifico.

6. Sviluppa la capacità di esprimere delle ipotesi, confrontarle con quelle degli altri, modificando il proprio punto di vista in favore di soluzioni efficaci.

7. Sviluppa le capacità di ricerca partendo da fonti differenziate, tecnologiche e non.

Dettaglio plesso: MAMELI-CURTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Alla scoperta dei linguaggi tecnologici, coding e risorse applicative**

La pervasività dell'informatica e il suo essere indispensabile nella vita quotidiana rende sempre più necessario

l'inserimento del pensiero computazionale e del Coding, che ne costituiscono la base, nei processi formativi a tutti i

livelli. Tale esigenza, presente nelle Indicazioni Nazionali del 2004, in quelle per il Curricolo 2007 e poi a seguire nel

2012 e nelle leggi di riforma avviate, L. 107/2015 e PNSD, è stata fatta propria dalla parte più sensibile e attenta

della scuola italiana che guarda con interesse a quanto accade nel resto del mondo. Il Coding che può essere oggi

insegnato attraverso piattaforme disponibili, come Code.org, va studiato e capito non tanto per formare dei



professionisti della programmazione (programmatori), bensì perché la conoscenza dei fondamenti contribuisce a

formare il bagaglio tecnico, scientifico e culturale di ogni persona. Il Coding, pertanto, nell'insegnamento assume

una duplice funzione: da un lato ha un ruolo culturale e formativo di base sul piano scientifico (accompagnando la

matematica e le altre scienze) e dall'altro quello di strumento trasversale a tutte le discipline che favorisce lo

sviluppo logico del pensiero, un approccio curioso di fronte alla realtà e la capacità di provare a risolvere i problemi

o di ripartire dagli errori o dagli ostacoli incontrati nei processi formativi. Questo vale per ogni ordine e grado di

scuola, ecco dunque le ragioni del presente Curricolo verticale rivolto a insegnanti e studenti dell'Istituto

Comprensivo "G.Mameli" .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Obiettivi generali di processo Per tutti gli ordini di scuola dell'Istituto. L'obiettivo primario è essenzialmente quello di avviare per ciascun alunno/a un processo di consapevolezza delle opportunità che il digitale offre, diventando produttori attivi piuttosto che consumatori passivi di tecnologie. Promuovere e potenziare le pratiche laboratoriali che fanno crescere. Promuovere e sostenere le capacità creative di tutti gli attori che partecipano al laboratorio, alunni e docenti. Comprendere il concetto di algoritmo, sviluppando la consapevolezza relativa ad alcuni modi di operare nella vita di tutti i giorni o a scuola in cui applichiamo e realizziamo, spesso automaticamente, differenti algoritmi. Promuovere l'uso della tecnologia digitale in modo sicuro, rispettoso e responsabile. Promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale. Promuovere un apprendimento adattivo in relazione alle problematiche del contesto in cui si agisce e interagisce. Promuovere le capacità logiche di problem solving. Promuovere le capacità collaborative per raggiungere una meta comune. Promuovere le capacità di comunicare correttamente il proprio pensiero decisionale. □ Imparare a ricercare soluzioni originarie di fronte a problemi inediti. Sollecitare le abilità per trattare situazioni problematiche definite in modo incompleto. Promuovere il pensiero critico.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: MAMELI-CURTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi terze: DIDATTICA ORIENTATIVA-PERCORSO STEAM

- DIDATTICA ORIENTATIVA 15 ore

ATTIVITÀ PREVISTE

1. Test online sui 16 superpoteri e laboratorio realizzato con la routine THINK, PAIR, SHARE che è parte del modello educativo MLTV. Quest'attività si svolge online con la piattaforma CLASSDOJO.
2. Test online "Rifletto e mi oriento" e un laboratorio realizzato con la routine COMPASS POINTS che è parte del modello educativo M.L.T.V. Quest'ultima attività si svolge online con la piattaforma NEARPOD.
3. Test online realizzato con Kahoot! e Escape room.
4. formazione e informazione sulle fake news (gioco online realizzato con Kahoot!) e slide sull'alfabetizzazione mediatica.
5. Test di Holland (online) e gamification con la piattaforma MIAssumo, orientamento narrativo.

STRUMENTI DA UTILIZZARE DURANTE IL PERCORSO

- Tablet e/o computer per ogni alunna/o forniti dalle istituzioni scolastiche - Casse audio ed



eventualmente microfono;

- Computer per il docente formatore;
- Collegamento alla rete dell'istituto.

ORIENTAMENTO per la scelta della scuola secondaria di II grado (15 ore). In vista dell'iscrizione alla Scuola Secondaria di II grado, si organizzano incontri calendarizzati con i docenti delle Scuole Superiori, al fine di presentare l' Offerta Formativa dei vari Istituti, e condurre lo studente ad una scelta consapevole e motivata del percorso scolastico successivo. A tali incontri si aggiunge la partecipazione ad open day, open class, microstage per gli alunni che richiedono di effettuare un'esperienza scolastica diretta per conoscere i diversi percorsi formativi, i vari indirizzi di studi e quindi riflettere l'alunno sulle proprie attitudini.

- **PERCORSO STEAM**

Il percorso STEAM intende valorizzare un approccio didattico innovativo per sviluppare competenze matematiche operando, simulazioni, modellizzazioni e privilegiando il lavoro a coppie o piccoli gruppi.

ATTIVITÀ PREVISTE

Sviluppare la creatività con la geometria: le tassellazioni.

OBIETTIVI COGNITIVI

OB. GENERALE- Sapere applicare un metodo di ricerca che, partendo da un problema "grezzo", possibilmente concreto, permetta ai ragazzi di scoprire proprietà, regole, formule, cioè di matematizzare la realtà.

OB. SPECIFICI - Cogliere le parti principali del sotto-argomento e tradurle in azioni (gruppo esperti).

- Raccogliere le informazioni dei diversi sotto-argomenti presentati (gruppo di base).
- Strutturare domande e risposte che portino ad esaurire l'argomento proposto (gruppo di base).

OBIETTIVI COOPERATIVI



1. Rispettare le consegne
2. Parlare sottovoce
3. Sapersi ascoltare vicendevolmente
4. Saper trovare soluzioni valide per tutti
5. Saper risolvere autonomamente i conflitti all'interno del gruppo

SOTTO ARGOMENTI

1. Tassellazione con triangoli equilateri.
2. Tassellazione con quadrati.
3. Tassellazione con pentagoni regolari.
4. Tassellazione con esagoni regolari.

Secondo incontro (con i docenti referenti e/o i docenti delle classi coinvolte):

Attività laboratoriale sulle tassellazioni da realizzare con i docenti interni, utilizzando il materiale messo a disposizione dal tutor esterno.

Sfida a squadre di giochi matematici, enigmi e/o rompicapo. Sarà proposta una attività in grado di stimolare la fantasia e l'inventiva, la razionalizzazione e la formalizzazione di situazioni quotidiane e/o ludiche, nonché l'iniziativa personale.

"I giochi matematici sono una sfida per cui non è necessaria la conoscenza di nessuna formula e di nessun teorema particolarmente impegnativo ma occorre invece una voglia matta di giocare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente molto complicato è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere. Un gioco matematico non è altro che un problema con un enunciato divertente e intrigante, che suscita curiosità e voglia di fermarsi un po' a pensare. Meglio ancora se la soluzione, poi, sorprenderà per la sua semplicità ed eleganza".

OBIETTIVI

Promuovere atteggiamenti di curiosità e di riflessione, consolidare negli studenti le capacità di esplorare, scoprire proprietà e relazioni, congetturare, argomentare,



dimostrare, e valorizzare la consapevolezza degli apprendimenti.

Attività laboratoriale sulla creazione dei meme mediante le app come meme creator da realizzare con i docenti interni, utilizzando il materiale messo a disposizione dal tutor esterno.

ATTIVITÀ IDENTIFICAZIONE, ESPLICITAZIONE E APPROFONDIMENTO DEL SIGNIFICATO SPECIALIZZATO POSSIBILI USI DIDATTICI

1. Ricerca in rete di un meme su un argomento assegnato o a scelta.
2. Identificazione del significato specializzato
3. Approfondimento del significato specializzato tramite video, testo scritto, presentazione.
4. Discussione in classe di meme trovati o creati dai compagni e approfondimento del significato specializzato tramite discussione collettiva.
5. Sistematizzazione delle conoscenze.
6. Metacognizione.
7. Autovalutazione formativa.

Sfida a squadre di meme matematici. La gara di creazione di meme matematici, sarà strutturata quasi come un hackathon a squadre in cui studenti e studentesse si sfideranno creando, condividendo e presentando meme matematici su argomenti curriculari proposti dal docente e dal tutor esterno. I gruppi studenteschi per un periodo di tempo limitato assumeranno le sembianze di una squadra professionale coesa in cui gli studenti si trasformeranno in esperti di grafica, di web design, comunicatori e progettisti, si divideranno i compiti ed impareranno a comprendere meglio i diversi talenti mettendo in piedi un progetto completo, sia nella fase ideativa che espositiva.

OBIETTIVI

1. Rispettare le consegne
2. Parlare sottovoce
3. Sapersi ascoltare vicendevolmente



4. Saper trovare soluzioni valide per tutti

5. Saper risolvere autonomamente i conflitti all'interno del gruppo

STRUMENTI da UTILIZZARE DURANTE il PERCORSO

1 pc per ogni coppia di allievi; LIM e connessione wi-fi.

Allegato:

MODULO ORIENTATIVO FORMATIVO CLASSI TERZE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	45	0	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle scuole secondarie di II grado nelle scuole secondarie di I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi seconde: DIDATTICA ORIENTATIVA - Percorso PREVENZIONE DEL RISCHIO E RESILIENZA**



(STEM)

- DIDATTICA ORIENTATIVA

Il percorso si rivolge alle alunne e agli alunni della scuola secondaria di I grado che, grazie a metodologie e strumenti didattici innovativi, fornisce agli allievi l'opportunità di esprimersi liberamente riflettendo su se stessi, sui propri talenti e passioni e sul processo di apprendimento, nonché la formazione del pensiero. In questo senso la didattica diventa orientativa perché guida i ragazzi nel difficile processo di scoperta della personalità e di comprensione del sé in un'ottica di formazione continua.

ATTIVITÀ PREVISTE:

IMPARARE A LAVORARE IN GRUPPO

Per sottolineare l'importanza della collaborazione, del team working e della forza del gruppo, vi sono tre cortometraggi, facilmente visionabili su [YouTube](#). Pinguini, formiche e granchi, tutti animali che vivono in gruppo, sono i protagonisti di queste vicende: solo uniti riescono a superare un ostacolo e a risolvere le situazioni problematiche che si presentano loro.

imparare a scegliere in modo consapevole

Utile per la didattica orientativa è ["Testa o cuore"](#) ("Inner Workings") della Walt Disney. Questo cortometraggio, senza parole, permette di lavorare sul significato della parola scelta, sottolineando l'importanza delle conseguenze che derivano da ogni azione: il protagonista del cortometraggio, infatti, compie le proprie scelte quotidiane affidandosi all'organo razionale per eccellenza, il cervello; ad un certo punto la sua visione della vita cambia radicalmente portandolo ad agire seguendo invece il suo cuore.

Partendo dalla visione del filmato si potrà sollecitare la discussione relativamente alle motivazioni che portano a compiere determinate scelte e azioni, giungendo a riflettere sull'importanza di un percorso decisionale consapevole, soprattutto in riferimento alle scelte scolastiche o professionali.

imparare a seguire i propri desideri



Un altro cortometraggio utile alla didattica orientativa è ["SOAR"](#), dove viene posto l'accento sulla forza dei desideri: le due protagoniste, malgrado una lunga serie di fallimenti riusciranno, collaborando e continuando a credere nelle loro forze, a raggiungere l'obiettivo tanto agognato, ovvero portare le stelle in cielo.

imparare ad affrontare le difficoltà

Introduzione della tematica delle difficoltà che si possono incontrare durante il percorso di crescita, è molto interessante visionare il cortometraggio della PIXAR intitolato ["Piper"](#) che narra la vicenda di un piccolo gabbiano che affronta e supera, grazie anche all'aiuto di un nuovo amico, la paura delle onde.

I cortometraggi si dimostrano, quindi, validi strumenti per rendere interattiva e stimolante la didattica e, in particolare, la didattica orientativa.

STRUMENTI DA UTILIZZARE DURANTE IL PERCORSO

- Lim
- Tablet e/o computer per ogni alunna/o;
- Collegamento alla rete dell'istituto.
 - Percorso PREVENZIONE DEL RISCHIO E RESILIENZA (STEM)

Il percorso vuole educare i giovani alla cultura della prevenzione dei disastri ambientali e ai comportamenti corretti da adottare in caso di emergenza. Le azioni che ognuno di noi può compiere per contribuire a ridurre rischi come terremoto, alluvione, maremoto, incendi boschivi possono salvare le nostre vite e quelle degli altri: per questo è bene che, sin dalla pre-adolescenza, si sia consapevoli che agire in un modo o in un altro o non agire affatto può determinare conseguenze a volte devastanti e a lungo termine. Promuovere l'importanza della preparazione ai disastri, ma anche sensibilizzare a un'alimentazione che sia sostenibile per il nostro pianeta, comprendere l'importanza della protezione propria e altrui rappresentano due delle otto competenze chiave di cittadinanza: collaborare e partecipare, e agire in modo autonomo e responsabile.

ATTIVITÀ PREVISTE



1. **QUALITA' DELL'ARIA:** gli studenti effettueranno la mappatura della qualità dell'aria (AQI) usando il link <https://waqi.info/it/#/c/43.354/10.123/7.3z> e riportando in un grafico i dati emersi (STEM)
2. **ECO SPESA:** Sensibilizzare ad un'alimentazione che sia sostenibile per il nostro pianeta e fonte di benessere per gli individui (STEM);
3. **VITA SOTT'ACQUA:** Esplorare e comprendere le minacce dei rifiuti di plastica nei nostri oceani; Riflettere su un impegno realistico e possibile per contenere l'impatto ambientale (STEM).

STRUMENTI da UTILIZZARE DURANTE IL PERCORSO

Fogli, cartelloni, colori, penne, cartoni, scatola con coperchio, carta alluminio e pellicola, forbici, colla, righello, stecchetti di legno, connessione internet, tablet o pc per ogni alunna/o.

Utilizzo di testi e materiale sussidiario.

Allegato:

MODULO DI ORIENTAMENTO per le CLASSI SECONDE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi prime: DIDATTICA ORIENTATIVA-PERCORSO PREVENZIONE DEL RISCHIO E RESILIENZA (STEM)

- DIDATTICA ORIENTATIVA

Il percorso si rivolge alle alunne e agli alunni della scuola secondaria di I grado che, grazie a metodologie e strumenti didattici innovativi, fornisce agli allievi l'opportunità di esprimersi liberamente riflettendo su sé stessi, i propri talenti e passioni, il processo di apprendimento, la formazione del pensiero. In questo senso la didattica diventa orientativa perché guida i ragazzi nel difficile processo di scoperta della personalità e di comprensione del sé in un'ottica di formazione continua.

ATTIVITÀ PREVISTE:

IMPARARE A LAVORARE IN GRUPPO

Per sottolineare l'importanza della collaborazione, del team working e della forza del gruppo, vi sono tre cortometraggi, facilmente visionabili su [YouTube](#). Pinguini, formiche e granchi, tutti animali che vivono in gruppo, sono i protagonisti di queste vicende: solo uniti riescono a superare un ostacolo e a risolvere le situazioni problematiche che si presentano loro.

PER IMPARARE A SCEGLIERE IN MODO CONSAPEVOLE

Utile per la didattica orientativa è ["Testa o cuore"](#) ("Inner Workings") della Walt



Disney. Questo cortometraggio, senza parole, permette di lavorare sul significato della parola scelta, sottolineando l'importanza delle conseguenze che derivano da ogni azione: il protagonista del cortometraggio, infatti, compie le proprie scelte quotidiane affidandosi all'organo razionale per eccellenza, il cervello; ad un certo punto la sua visione della vita cambia radicalmente portandolo ad agire seguendo invece il suo cuore.

Partendo dalla visione del filmato si potrà sollecitare la discussione relativamente alle motivazioni che portano a compiere determinate scelte e azioni, giungendo a riflettere sull'importanza di un percorso decisionale consapevole, soprattutto in riferimento alle scelte scolastiche o professionali

IMPARARE A SEGUIRE I PROPRI DESIDERI

Un altro cortometraggio utile alla didattica orientativa è ["SOAR"](#), dove viene posto l'accento sulla forza dei desideri: le due protagoniste, malgrado una lunga serie di fallimenti riusciranno, collaborando e continuando a credere nelle loro forze, a raggiungere l'obiettivo tanto agognato, ovvero portare le stelle in cielo.

IMPARARE AD AFFRONTARE LE DIFFICOLTÀ

Introduzione della tematica delle difficoltà che si possono incontrare durante il percorso di crescita, è molto interessante visionare il cortometraggio della PIXAR intitolato ["Piper"](#) che narra la vicenda di un piccolo gabbiano che affronta e supera, grazie anche all'aiuto di un nuovo amico, la paura delle onde.

I cortometraggi si dimostrano, quindi, validi strumenti per rendere interattiva e stimolante la didattica e, in particolare, la didattica orientativa.

STRUMENTI DA UTILIZZARE DURANTE IL PERCORSO

- Lim
- Tablet e/o computer per ogni alunna/o;
- Collegamento alla rete dell'istituto.
 - Percorso PREVENZIONE DEL RISCHIO E RESILIENZA

Il percorso vuole educare i giovani alla cultura della prevenzione dei disastri ambientali e ai



comportamenti corretti da adottare in caso di emergenza. Le azioni che ognuno di noi può compiere per contribuire a ridurre rischi come terremoto, alluvione, maremoto, incendi boschivi possono salvare le nostre vite e quelle degli altri: per questo è bene che, sin dalla pre-adolescenza, si sia consapevoli che agire in un modo o in un altro o non agire affatto può determinare conseguenze a volte devastanti e a lungo termine. Promuovere l'importanza della preparazione ai disastri, ma anche sensibilizzare a un'alimentazione che sia sostenibile per il nostro pianeta, comprendere l'importanza della protezione propria e altrui rappresentano due delle otto competenze chiave di cittadinanza: collaborare e partecipare, e agire in modo autonomo e responsabile.

ATTIVITÀ PREVISTE

1. **CREARE UN FORNO SOLARE:** Creare un forno solare e parlare insieme di effetto serra, riscaldamento globale, scioglimento dei ghiacciai (STEM);
2. **LA VITA SOTT'ACQUA:** Esplorare e comprendere le minacce dei rifiuti di plastica nei nostri oceani; Riflettere su un impegno realistico e possibile per contenere l'impatto ambientale (STEM).
3. **QUALITÀ DELL'ARIA:** gli studenti dovranno mappare la qualità dell'aria (AQI) usando il link <https://waqi.info/it/#/c/43.354/10.123/7.3z> e riportando in un grafico i dati emersi (STEM).

STRUMENTI da UTILIZZARE DURANTE IL PERCORSO

Fogli, cartelloni, colori, penne, cartoni, scatola con coperchio, carta alluminio e pellicola, forbici, colla, righello, stecchetti di legno, connessione internet, tablet o pc per ogni alunna/o.

Utilizzo di testi e materiale sussidiario.

Allegato:

MODULO DI ORIENTAMENTO per le CLASSI PRIM1.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto avviamento alla pratica sportiva

Campionati studenteschi. Area tematica Educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire la pratica sportiva e il lavoro di squadra.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO INCLUSIONE "Una scuola per tutti"

Didattica inclusiva Personalizzazione della didattica



Risultati attesi

Favorire l'inclusione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

● Progetto nazionale "Scuola Attiva Junior"

Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2022/2023 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● PROGETTO ATTIVITA' ALTERNATIVA all'insegnamento della RELIGIONE CATTOLICA "ABITARE IL MONDO IN MODO NUOVO"

Il progetto della scuola dell'Infanzia e Primaria, viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla Religione Cattolica per gli alunni dell'Istituto non avvalentisi. Esso intende predisporre azioni formative e didattiche in linea con ciò che la normativa propone per il primo ciclo d'istruzione, ossia attività che siano volte "all'approfondimento di quelle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile". Il nostro PTOF evidenzia che tutta l'attività della scuola è volta a garantire il rispetto dei diritti e il soddisfacimento dei bisogni di tutti e di ciascuno, rispettando i modi e i tempi di apprendimento individuali. Per gli alunni di origini straniere, non italofoeni, di nuovo inserimento nella scuola, il progetto prevede almeno temporaneamente una programmazione di alfabetizzazione culturale al fine di garantire loro la conoscenza fondamentale della lingua italiana come mezzo indispensabile per ogni forma di comunicazione e apprendimento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale. Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri. Sviluppare atteggiamenti che consentono di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente: a casa, a scuola, nell'ambiente. Acquisire conoscenze e competenze in materia di sicurezza stradale. Conoscere i diritti e i doveri dei bambini. Conoscere i diritti e i doveri dei cittadini I principi della Costituzione e l'Ordinamento dello Stato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



● PROGETTO SCUOLA SICURA "A SCUOLA SI!! Ma di protezione civile.

Il progetto propone ai giovani dell' istituto la prevenzione di incidenti derivanti in caso di evacuazione dell'istituto, e allo stesso tempo istruendo i giovani sul come comportarsi durante una scossa di sismica e in caso di incendio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscere e saper attuare il piano di evacuazione del nostro Istituto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● L'ARTE TEATRALE

Il progetto è destinato agli alunni della scuola Primaria . L'area tematica è Inclusione ed educazione civica.

Risultati attesi

Favorire i rapporti interpersonali. Progetto con fondi POR.



Risorse professionali

Esterno

● IL MAMELI VA IN ONDA - MAGIC MOVIE

I progetti sono destinati agli alunni della scuola Secondaria di I grado. L'area tematica è inclusione e sostenibilità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli alunni conosceranno attività innovative. Il progetto è con fondi POR.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● MERCATINO DI NATALE

L'attività riguarderà l'intero Istituto Comprensivo. Tutti gli alunni realizzeranno lavori natalizi per la vendita. L'area tematica è la sostenibilità con il riciclo, l'inclusione e lo spirito imprenditoriale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

wsdg

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Progetto alternativa alla religione cattolica Scuola secondaria I grado "La Biblioteca scolastica come laboratorio per la didattica"

Il Progetto si inserisce nel più ampio progetto curricolare dedicato alle nostre biblioteche scolastiche ed ha la finalità di promuovere una scuola nuova che estenda il proprio sapere al di là dei singoli contenuti disciplinari, i protagonisti sono i ragazzi, veri artefici del progetto, di cui le docenti sono solo le curatrici che indirizzano i ragazzi verso il percorso progettuale consistente nella catalogazione del patrimonio librario scolastico, il servizio di prestito agli altri alunni. La biblioteca diventa per loro un luogo per sapere, saper fare e saper essere, un momento intenso di socializzazione, di ampliamento e approfondimento culturale vissuto con i docenti in una dimensione nuova.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Saper utilizzare programmi di informatica per la catalogazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

● Scuola attiva Kids

Per l'anno scolastico 2023/2024, il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM) e Sport e Salute S.p.A., promuovono, in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, il progetto nazionale "Scuola Attiva kids". Il progetto prevede la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e del Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Rivolto alle classi seconde e terze di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali Mameli di Curti, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto di orientamento

L'Istituto ha elaborato un proprio percorso di orientamento scolastico, trasversale alle discipline, che costituisce un valido punto di riferimento per diverse attività dell'offerta formativa con lo scopo di accompagnare il processo di crescita, stimolare l'autonomia e la capacità di autovalutazione, la conoscenza di sé e dei propri interessi ed attitudini. Già dalla scuola dell'Infanzia la programmazione educativa tiene conto dell'importanza di preparare un ambiente e situazioni motivanti che sollecitino i bambini ad operare e a porsi delle domande



nell'ambito dei diversi campi d'esperienza. Nella scuola Primaria vengono creati e proposti dei percorsi volti a consolidare le abilità indispensabili per affrontare i segmenti formativi successivi. Nella Secondaria di I grado, l'attività di Orientamento coinvolge, a livelli diversi, tutte le classi, prefiggendosi di valorizzare la curiosità, la creatività e l'operatività espresse dagli alunni, prestando attenzione ai differenti stili di apprendimento e facendo leva sulla responsabilità individuale, sulla partecipazione attiva, sull'auto-valutazione e sulla consapevolezza degli obiettivi da raggiungere nelle diverse attività. Nella prima classe della Secondaria si tende a privilegiare la conoscenza di sé, soprattutto attraverso letture e attività a tema; nella classe seconda si realizza uno specifico percorso di orientamento di indagine sui possibili percorsi scolastici futuri. Nella terza classe, in vista dell'iscrizione alla Secondaria di II grado, si organizzano incontri, open day, open class, laboratori, che coinvolgono alcune tra le principali scuole del territorio per condurre lo studente ad una scelta consapevole e motivata del percorso scolastico successivo. L'Istituto verifica i risultati conseguiti dai ragazzi che hanno frequentato il primo anno della Scuola Secondaria di II grado, mettendoli in relazione con il Consiglio Orientativo formulato dal Consiglio di Classe. Dall'anno scolastico 2022-2023 all'anno 2024-2025 la scuola ha aderito al progetto ORIENTALIFE, di durata triennale, dell'URS per la Campania che ha anticipato le Linee Guida per l'Orientamento, con moduli di Didattica Orientativa e percorsi didattici STEAM, svolti da esperti esterni e dal docente d'istituto, referente per l'orientamento, impegnato anche in un percorso formativo triennale di 27 ore, promosso dal progetto regionale Orientalife. In tale progetto sperimentale le classi coinvolte sono due: nell'anno 2022/2023 due classi terze; nell'anno 2023/2024 una classe terza e una classe seconda. Nell'anno scolastico corrente 2023/2024, in attuazione delle Linee Guida per l'Orientamento, Legge 29 dicembre 2022 n. 197, sono stati predisposti Moduli di Orientamento di 30 ore per tutte le classi della Scuola secondaria di I grado, inseriti all'interno del curriculum scolastico. Tali moduli saranno svolti da tutti i docenti dei CdC in orario curricolare nel corso dell'intero anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze digitali degli alunni in aspetti legati ad un loro uso funzionale e corretto.

Traguardo

Raggiungere, al termine del primo ciclo di istruzione, le competenze digitali, anche con certificazioni di enti accreditati dal Miur, relative all'utilizzo di programmi di scrittura per produrre testi strutturati e fogli di calcolo per la raccolta/elaborazione di dati e per realizzare presentazioni multimediali.

Risultati attesi

Gli allievi sono in grado di esprimersi liberamente riflettendo su se stessi, sui propri talenti e passioni e sul processo di apprendimento, nonché la formazione del pensiero. Acquisiscono piena consapevolezza di sé.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● Potenziamento integrale: trasformare le competenze in successo (Agenda Sud)

Il progetto è rivolto alla scuola primaria e sarà articolato nei seguenti moduli: -Modulo di matematica per le classi terze: consolidamento competenze di calcolo, comprensione dei concetti geometrici e abilità di Problem-solving. -Modulo di italiano L2 per gli stranieri: acquisizione linguistica di base ed inclusività e integrazione - Numero 4 di moduli di lingua inglese: competenze linguistiche di base ed incentivare l'interesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Miglioramento negli esiti scolastici e nelle prove standardizzate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto STEM (DM65)

Il progetto si svolgerà in verticale dall'infanzia alla secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze digitali degli alunni in aspetti legati ad un loro uso funzionale e corretto.

Traguardo

Raggiungere, al termine del primo ciclo di istruzione, le competenze digitali, anche con certificazioni di enti accreditati dal Miur, relative all'utilizzo di programmi di scrittura per produrre testi strutturati e fogli di calcolo per la raccolta/elaborazione di dati e per realizzare presentazioni multimediali.



Risultati attesi

Acquisire competenze STEM.

Risorse professionali

Esterno

● Progetto di lingua inglese (DM65)

Il progetto è rivolto agli alunni della secondaria di I grado. Alla fine del progetto gli alunni conseguiranno la certificazione linguistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisire maggiore padronanza della lingua inglese parlata e scritta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Verde si può e Seminiamo il nostro futuro

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale del rispetto e dell'uso consapevole del territorio attraverso una riappropriazione degli spazi;
- Promuovere la cultura del verde sensibilizzando le famiglie e gli studenti sull'importanza su una sana ed equilibrata alimentazione;
- Divulgare tecniche di agricoltura sostenibile e favorire l'aggregazione sociale;
- Stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale del rispetto e dell'uso consapevole dell'energia elettrica e di tutte le forme di energia rinnovabile;
- Promuovere la sensibilizzazione e diffusione dell'uso di fonti di energia rinnovabile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attraverso l'educazione alla conoscenza, si propone agli alunni un approccio conoscitivo dell'ambiente circostante che non si fermi solo all'aspetto conoscitivo, ma anche ad un'esperienza di prima mano, sì da indurre gli alunni anche a "saper fare" ed a dimostrare di saper essere "competenti", ossia di far acquisire un proprio "habitus": stili e comportamenti di vita corretti consoni a promuovere uno sviluppo sostenibile. Alla luce anche dei 17 GOALS dell'Agenda 2030, degli obiettivi di sviluppo sostenibile, concordati dall'Organizzazione delle Nazioni Unite, abbiamo accolto la grande sfida di partecipare in modo particolarmente attivo allo sviluppo sostenibile, in perfetta continuità con le pregresse esperienze dell'Istituto, che è stato coinvolto nel progetto ANTER e ha partecipato alla rete di scuole nazionali che praticano "l'Educazione all'aperto".

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo".

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi



L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Verrà realizzata una serra dove gli allievi svolgeranno attività didattiche con un ciclo annuale, da settembre al maggio dell'anno seguente, un periodo che copre l'intero anno scolastico. Queste attività riguarderanno principalmente in lavori di semina, trapianto, propagazione da talee. Le attività di esercitazione agraria che si svolgeranno nella serra didattica consistono in varie operazioni vivaistiche, che oltre ad avere una funzione didattica, raggiungeranno l'obiettivo di produrre piante appartenenti ad un buon numero di specie



orticole e ornamentali.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Autorizzazione Progetto e impegno di spesa a valere sull' Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia

Codice progetto: 13.1.5A-FESRPON-CA-2022-353 – Titolo progetto: "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Il coding
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La pervasività dell'informatica e il suo essere indispensabile nella vita quotidiana rende sempre più necessario l'inserimento del pensiero computazionale e del Coding, che ne costituiscono la base, nei processi formativi a tutti i livelli. Tale esigenza, presente nelle Indicazioni Nazionali del 2004, in quelle per il Curricolo 2007 e poi a seguire nel 2012 e nelle leggi di riforma avviate, L. 107/2015 e PNSD, è stata fatta propria dalla parte più sensibile e attenta della scuola italiana che guarda con interesse a quanto accade nel resto del mondo. Il Coding che può essere oggi insegnato attraverso piattaforme disponibili, come Code.org, va studiato e capito non tanto per formare dei professionisti della programmazione (programmatore), bensì perché la conoscenza dei fondamenti contribuisce a formare il bagaglio tecnico, scientifico e culturale di ogni persona. Il Coding, pertanto, nell'insegnamento assume una duplice funzione: da un lato ha un ruolo culturale e formativo di base sul piano scientifico (accompagnando la matematica e le altre scienze) e dall'altro quello di strumento trasversale a tutte le discipline che favorisce lo sviluppo logico del pensiero, un approccio curioso di fronte alla realtà e la capacità di provare a risolvere i problemi o di ripartire dagli errori o dagli ostacoli incontrati nei processi formativi. Questo vale per ogni ordine e grado di scuola, ecco dunque le ragioni del presente Curricolo verticale rivolto a insegnanti e studenti dell'Istituto Comprensivo "G.Mameli". Denominazione progetto curricolo verticale: Alla scoperta dei linguaggi tecnologici Coding e risorse applicative Priorità cui si riferisce: Promuovere l'alfabetizzazione digitale attraverso un approccio ludico. Traguardo di risultato: Sviluppare la competenza digitale

Titolo attività: COMPETENTI DIGITALI
CONTENUTI DIGITALI

• Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet. (Raccomandazione del Parlamento Europeo in relazione alle competenze chiave per l'apprendimento permanente).

Le finalità del progetto possono essere sintetizzate nei seguenti punti:

- Favorire la conoscenza dello strumento pc e/o tablet a scopo didattico.
- Sostenere l'alfabetizzazione informatica.
- Favorire la trasversalità delle discipline.
- Facilitare il processo di apprendimento.
- Favorire il processo di inclusione.
- Fornire nuovi strumenti a supporto dell'attività didattica.
- Promuovere situazioni collaborative di lavoro e di studio.
- Sviluppare creatività e capacità di lavorare in gruppo.
- Promuovere azioni di cittadinanza attiva.
- Utilizzare in modo critico, consapevole e collaborativo la tecnologia.

Titolo attività: "A tutto Coding" -

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Sviluppo di modelli innovativi per una
didattica digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola Primaria, viene elaborato tenendo conto della situazione di partenza degli alunni, quali nativi digitali, al fine di indirizzare le loro conoscenze in ambito digitale e renderle funzionali ai fini didattici garantendo quel passaggio da conoscenze a competenze. Il progetto è rivolto ad alunni che provengono da classi la cui organizzazione didattica è ispirata alle nuove Indicazioni per il curricolo per il primo ciclo d'istruzione. Le nuove Indicazioni fanno riferimento a tre principi pedagogici: la centralità della persona, per lo sviluppo integrale della persona; la cittadinanza, per costruire un mondo migliore; la scuola come comunità educante, che accoglie la persona e la valorizza. Il fine ultimo, dunque, sarà quello di rendere la didattica quanto più accattivante, motivante e contestualizzata in relazione ai setting di apprendimento, formali ed informali, in cui i nostri alunni sono immersi.

Titolo attività: IMPARIAMO DAI ROBOT
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola Primaria, viene elaborato tenendo conto della situazione di partenza degli alunni, quali nativi digitali, al fine di indirizzare le loro conoscenze in ambito digitale e renderle funzionali ai fini didattici garantendo quel passaggio da conoscenze a competenze. Il progetto è rivolto ad alunni che provengono da classi la cui organizzazione



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

didattica è ispirata alle nuove Indicazioni per il curricolo per il primo ciclo d'istruzione. Le nuove Indicazioni fanno riferimento a tre principi pedagogici: la centralità della persona, per lo sviluppo integrale della persona; la cittadinanza, per costruire un mondo migliore; la scuola come comunità educante, che accoglie la persona e la valorizza. Il fine ultimo, dunque, sarà quello di rendere la didattica quanto più accattivante, motivante e contestualizzata in relazione ai setting di apprendimento, formali ed informali, in cui i nostri alunni sono immersi.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione al personale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il personale scolastico impegnato nelle segreterie, spesso è soggetto ad avvicendamenti, dovuti a pensionamenti o trasferimenti, di conseguenza gli uffici di segreteria, fondamentali per il funzionamento dell'istituzione scolastica vengono gestiti da personale con conoscenze frammentarie o nulle su software gestionali in uso presso la nostra istituzione scolastica. In questo caso la scuola è costretta ad affrontare una emergenza formativa tempestiva avvalendosi della collaborazione del poco personale a disposizione, che viene sottratto ad alte mansioni oppure avvalendosi dell'animatore digitale. Quindi si intende implementare le attività formative sugli strumenti digitali avanzati, già in uso presso la scuola avvalendo di attività formative mirate svolte da personale facilmente individuabile.

Titolo attività: "INNOVAZIONE

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

DIDATTICA PER LA TRANSIZIONE
DIGITALE"
ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La conoscenza delle nuove tecnologie è oggi necessaria per sincronizzare l'azione del docente con il vissuto digitale dei propri studenti costantemente esposti a stimoli di natura digitale.

È dunque fondamentale mettere i docenti in grado di codificare i metodi di lavoro necessari al corretto uso delle tecnologie quali la pianificazione delle attività, il lavoro di gruppo, il lavoro in rete, la combinazione di sequenze di apprendimento autonomo e di lezioni convenzionali.

La scelta di modelli metodologici che siano supportati dall'uso della tecnologia ha il vantaggio di rinnovare la figura del docente ma soprattutto realizzare nuove forme di interazione collettiva e di apprendimento collaborativo dove tutte le componenti del processo formativo (docenti e studenti) si confrontano sugli argomenti previsti da ciascuna disciplina di studio in una logica di condivisione e di rivalutazione delle esperienze di ognuno a favore dell'acquisizione di nuove conoscenze e abilità. La possibilità di interagire attraverso le nuove forme di comunicazione fornisce dunque nuove opportunità nella gestione e nella partecipazione al processo formativo rispetto alle tradizionali lezioni frontali.

La realizzazione di un nuovo modello di formazione si distingue infatti soprattutto riguardo al ruolo del docente che passa da un ruolo di semplice trasmettitore di conoscenze per assumere quello di tutor e facilitatore del processo di apprendimento. Allo stesso tempo, una diversa organizzazione di spazi, modalità e tempi dell'apprendimento, contraddistinti da una frequente interazione fra gli studenti e fra gli studenti e il docente, consente a quest'ultimo di monitorare costantemente lo stato dei fatti sia rispetto alla strutturazione delle lezioni che rispetto all'acquisizione delle conoscenze da parte degli alunni. La valutazione che ne consegue darà modo al docente di effettuare delle modifiche all'interno del percorso formativo per meglio



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

adeguarsi alle esigenze di ciascun partecipante i quali, attraverso le discussioni e le interazioni in rete, hanno la possibilità di esplicitare i propri bisogni formativi.

Una pratica metodologica attiva che faccia esperire allo studente il senso del problema che affronta e delle soluzioni che trova e che rende lo studente sempre più autonomo e sicuro.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CURTI - CEAA8A7019

CURTI - VIA IULIANIELLO - CEAA8A702A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La verifica verrà attuata attraverso:

- l'osservazione sistematica ed occasionale del bambino nelle varie fasi delle esperienze ed attività individuali e di gruppo
- le conversazioni guidate
- l'uso di schede operative
- prove pratiche (ripetizioni di esperienze con introduzioni di varianti)

La registrazione dei dati favorirà la costante verifica dell'azione educativa e didattica, allo scopo di individuare gli interventi in itinere e successivi più opportuni da attuare.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La verifica verrà attuata attraverso:

- l'osservazione sistematica ed occasionale del bambino nelle varie fasi delle esperienze ed attività individuali e di gruppo
- le conversazioni guidate
- l'uso di schede operative
- prove pratiche (ripetizioni di esperienze con introduzioni di varianti)

La registrazione dei dati favorirà la costante verifica dell'azione educativa e didattica, allo scopo di individuare gli interventi in itinere e successivi più



opportuni da attuare.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La verifica verrà attuata attraverso:

□ l'osservazione sistematica ed occasionale del bambino nelle varie fasi delle esperienze ed attività individuali e di gruppo

□ le conversazioni guidate

□ l'uso di schede operative

□ prove pratiche (ripetizioni di esperienze con introduzioni di varianti)

La registrazione dei dati favorirà la costante verifica dell'azione educativa e didattica, allo scopo di individuare gli interventi in itinere e successivi più opportuni da attuare.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

MAMELI-CURTI - CEIC8A700C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione verrà effettuata attraverso l'osservazione e la realizzazione di un libretto contenente le attività grafiche realizzate.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione verrà effettuata attraverso l'osservazione e la realizzazione di un libretto contenente le attività grafiche realizzate.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione verrà effettuata attraverso l'osservazione delle relazioni interpersonali tra pari e tra alunno-docente.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione sono riportati al seguente link: <https://www.icmamelicurti.it/ptof/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

criteri di valutazione sono riportati al seguente link: <https://www.icmamelicurti.it/ptof/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

criteri di valutazione sono riportati al seguente link: <https://www.icmamelicurti.it/ptof/>

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MAMELI-CURTI - CEMM8A701D



Criteri di valutazione comuni

In allegato il documento integrale della valutazione della Scuola Secondaria di I grado.

Allegato:

Valutazione secondaria di I grado (2).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato il documento integrale della valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA- DOC. VALUTAZIONE E GRIGLIE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In allegato il documento integrale della valutazione del comportamento.

Allegato:

Valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di 1-converted (1) (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



Il documento è al seguente link: <https://www.icmamelicurti.edu.it/allegati-ptof-2022-25/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il documento è al seguente link: <https://www.icmamelicurti.edu.it/allegati-ptof-2022-25/>

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

DANTE ALIGHIERI-CURTI - CEEE8A701E

Criteri di valutazione comuni

Il documento integrale in allegato.

Allegato:

Rubrica di valutazione primaria completa.3 (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il documento integrale in allegato.

Allegato:

Rubrica di valutazione primaria completa.3 (1).pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Il documento integrale in allegato.

Allegato:

valutazione primaria comportamento e religione cattolica (2).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il documento integrale in allegato.

Allegato:

Rubrica di valutazione primaria completa.3 (1).pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Bisogni educativi speciali

Attività di inclusione

L'Istituto presta una particolare attenzione alle attività d'inclusione per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio, sulla base dei quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno.

Nello specifico, i docenti di classe e gli insegnanti specializzati, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, elaborano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) sulla base del quale verrà organizzato il lavoro in classe.

Il PDF è la descrizione funzionale dell'alunno in relazione alle difficoltà che dimostra di incontrare e alle potenzialità a breve e medio termine.

Il PEI presenta i progetti didattico-educativi e illustra le forme di inclusione, le metodologie e le strategie spendibili nei contesti didattici.

La nostra scuola è particolarmente sensibile alle difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD) e ha messo in campo un protocollo di lavoro che permette l'individuazione di situazioni di rischio.

I docenti, dopo aver rilevato le difficoltà, attivano percorsi individualizzati attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PdP), che viene predisposto anche in assenza di una certificazione clinica, a ulteriore tutela degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il PdP è il documento redatto con la collaborazione della famiglia, che garantisce all'alunno l'opportunità di una didattica il più possibile funzionale al suo modo di apprendere e individua le metodologie, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie più adeguate al raggiungimento del successo scolastico.

Una considerazione speciale viene data agli alunni che si trovano in una situazione di svantaggio linguistico o culturale e che dunque richiedono una particolare attenzione educativa; per tal motivo, vengono realizzate attività di accoglienza per favorire il percorso di integrazione.

Ulteriori informazioni e notizie specifiche possono essere ritrovate nel PAI (Piano Annuale per l'Inclusione).

<https://www.icmamelicurti.edu.it/allegati-ptof-2022-25/>



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola è articolata in modo da garantire il diritto all'educazione, all'istruzione, all'integrazione e il successo scolastico a tutti gli studenti. Il Collegio Docenti definisce il curricolo in direzione inclusiva, garantendo l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata. I docenti organizzano le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione: attività laboratoriali, attività per piccoli gruppi, tutoring, peer education, attività individualizzate. La ricaduta è positiva per la maggior parte degli alunni coinvolti. Gli insegnanti provvedono a co-progettare in collaborazione con la famiglia e all'equipe psicopedagogica, il PEI, per gli alunni con la certificazione di disabilità (L104); il PDP, per gli alunni DSA e per quelli che hanno uno svantaggio socio-economico, culturale e linguistico. Questi piani vengono monitorati e aggiornati. I docenti realizzano la personalizzazione del processo formativo di ogni alunno attraverso l'utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi. L'inserimento degli alunni stranieri è stato finora affidato ai docenti del Consiglio di classe che ha studiato un programma di alfabetizzazione durante l'orario curricolare.

Punti di debolezza:

Ogni anno la nostra scuola si trova a fronteggiare difficoltà derivanti da risorse professionali che solo in parte garantiscono la continuità didattica degli alunni, poiché sono docenti di sostegno con incarichi annuali.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola è articolata in modo da garantire il diritto all'educazione, all'istruzione, all'integrazione e il successo scolastico a tutti gli studenti. Il Collegio Docenti definisce il curricolo in direzione inclusiva, garantendo l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata. I docenti organizzano le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione: attività laboratoriali, attività per piccoli gruppi, tutoring, peer education, attività individualizzate. La ricaduta è positiva per la maggior parte degli alunni coinvolti. Gli insegnanti provvedono a co-progettare in collaborazione con la famiglia e all'equipe psicopedagogica, il PEI, per gli alunni con la certificazione di disabilità (L104); il PDP, per gli alunni DSA e per quelli che hanno uno svantaggio socio-economico, culturale e linguistico. Questi piani vengono monitorati e aggiornati. I docenti realizzano la personalizzazione del processo formativo di ogni alunno attraverso l'utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi. L'inserimento degli alunni stranieri è stato finora affidato ai docenti del Consiglio di classe che ha studiato un programma di alfabetizzazione durante l'orario curricolare.

Punti di debolezza:

Ogni anno la nostra scuola si trova a fronteggiare difficoltà derivanti da risorse professionali che solo in parte garantiscono la continuità didattica degli alunni, poiché sono docenti di sostegno con



incarichi annuali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Rappresentanti genitori

Rappresentante docente

Referente BES

Rappresentante Ente Servizi Sociali

Rappresentante Servizi ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI strumento di didattica inclusiva, consente ai docenti di sostegno e al Consiglio di classe di delineare un piano personalizzato per gli studenti con disabilità fissando gli obiettivi da perseguire durante l'anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene elaborato e approvato dal GLO, tenendo presente che del progetto educativo si svilupperanno gli obiettivi didattici, educativi e di apprendimento. Valida importanza pone la nostra scuola agli obiettivi di Inclusione e Socializzazione e ancor più il benessere dell'allievo nel contesto scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Le relazioni con territorio e famiglie Le collaborazioni con il territorio: L'istituto comprensivo, nonostante sia inserito all'interno della logica dell'autonomia, richiede un solido rapporto di collaborazione tra scuola ed extra-scuola, in modo da cogliere tutte le opportunità che giungono dal territorio e dagli enti locali per accedere a proposte formative qualificate che concorrono a realizzare una scuola di qualità. Questo richiede una grande apertura da parte degli operatori scolastici e una disponibilità e collaborazione da parte delle famiglie e dei soggetti che rappresentano il territorio nei diversi ambiti. La scuola deve essere vista come una presenza "amica", della quale è possibile fidarsi e alla quale è giusto dare una mano in tutte le forme possibili. Nel nostro Istituto, per attivare una concreta sinergia scuola-territorio, vengono utilizzati diversi strumenti: □ Ambito C8: riunisce tutte le scuole di dieci comuni limitrofi al comune di Curti promuovendo collaborazione, supporto operativo e organizzativo agli alunni diversamente abili; □ Rete BES: il nostro Istituto fa rete con l'Istituto Manzoni di Caserta, che offre lo scambio di informazioni su tematiche riguardante formazione docenti e sussidi a vantaggio di alunni BES; □ Rete Intercultura: permette lo scambio di materiali e spunti operativi e di riflessione; consente l'accesso a ulteriori finanziamenti per le attività di inclusione soprattutto degli alunni BES.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Supervisor ABA (Scuola Primaria)

Valutazione, continuità e orientamento

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La Continuità è una caratteristica costitutiva degli Istituti Comprensivi, all'interno dei quali si tende a ridurre al minimo grado la disarmonia didattica - organizzativa dei diversi ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria di I grado. Le "Indicazioni nazionali per il curricolo" del 2012 e le "Indicazioni nazionali e Nuovi Scenari" del 2018, confermano che la scuola di base deve avere un impianto unitario superando il salto culturale ed epistemologico che caratterizzava i passaggi fra la scuola dell'Infanzia, la scuola primaria e la secondaria di primo grado. Valenza strategica, pertanto, assume, ai fini della continuità, l'adeguata conoscenza-documentazione del percorso dell'alunno: ogni momento formativo va legittimato dal precedente per ricercare successive ipotesi educative sostanziate di senso e di significato per l'autentica, armonica integrazione funzionale delle esperienze e degli apprendimenti compiuti dall'alunno. Favorevole è lo stato della nostra realtà scolastica che come Istituto Comprensivo, si avvale di opportune forme di collaborazione, coordinamento, condivisione di progettualità. A tale scopo la scuola elabora i curricoli verticali che, partendo dalla scuola dell'Infanzia, sviluppano i saperi essenziali, e che, ripresi in termini di complessità crescente e con mediatori metodologici di grado diverso, conducono sino alla scuola secondaria di primo grado. La scuola, inoltre pianifica l'elaborazione delle competenze che gli alunni devono possedere in uscita, nei tre ordini di scuola. Per realizzare pienamente la Continuità, l'Istituto ha predisposto un progetto che pone particolare attenzione alla progressiva e coerente crescita degli allievi come persone e sottolinea il diritto di ogni alunno ad un percorso scolastico organico, unitario e completo che valorizzi le competenze già acquisite, la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola. -Attività di Continuità classi ponte - Scuola dell'Infanzia/Scuola Primaria. Per agevolare il passaggio dei bambini di cinque anni dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria e far sì che essi



possano familiarizzare con il nuovo ambiente e conoscere le insegnanti, si organizzano attività didattiche con gli alunni delle classi prime della scuola Primaria. A conclusione dell'anno scolastico, inoltre, si tiene una riunione tra i docenti per la trasmissione di tutte le informazioni necessarie, utili alla formazione delle classi prime della scuola Primaria e alla comunicazione delle competenze raggiunte dai singoli alunni in uscita. -Attività di Continuità classi ponte – Scuola Primaria/Scuola Secondaria. Per gli alunni delle classi quinte sono previste attività di laboratorio con insegnanti e alunni della Scuola Secondaria: laboratorio di Italiano, laboratorio di Lingue straniere, laboratorio di Scienze, di Coding, arte e musica. In tutti gli ordini di scuola sono previsti Open Day aperti alle famiglie che desiderano conoscere l'offerta formativa dell'Istituto. - Orientamento Scolastico L'Istituto ha elaborato un proprio percorso di orientamento scolastico, trasversale alle discipline, che costituisce un valido punto di riferimento per diverse attività dell'offerta formativa con lo scopo di accompagnare il processo di crescita, stimolare l'autonomia e la capacità di autovalutazione, la conoscenza di sé e dei propri interessi ed attitudini. Già dalla scuola dell'Infanzia la programmazione educativa tiene conto dell'importanza di preparare un ambiente e situazioni motivanti che sollecitino i bambini ad operare e a porsi delle domande nell'ambito dei diversi campi d'esperienza. Nella scuola Primaria vengono creati e proposti dei percorsi volti a consolidare le abilità indispensabili per affrontare i segmenti formativi successivi. Nella Secondaria di I grado, l'attività di Orientamento coinvolge, a livelli diversi, tutte le classi, prefiggendosi di valorizzare la curiosità, la creatività e l'operatività espresse dagli alunni, prestando attenzione ai differenti stili di apprendimento e facendo leva sulla responsabilità individuale, sulla partecipazione attiva, sull'auto-valutazione e sulla consapevolezza degli obiettivi da raggiungere nelle diverse attività. Nella prima classe della Secondaria si tende a privilegiare la conoscenza di sé, soprattutto attraverso letture e attività a tema; nella classe seconda si realizza uno specifico percorso di orientamento di indagine sui possibili percorsi scolastici futuri. Nella terza classe, in vista dell'iscrizione alla Secondaria di II grado, si organizzano incontri, open day, open class, laboratori, che coinvolgono alcune tra le principali scuole del territorio per condurre lo studente ad una scelta consapevole e motivata del percorso scolastico successivo. L'Istituto verifica i risultati conseguiti dai ragazzi che hanno frequentato il primo anno della Scuola Secondaria di II grado, mettendoli in relazione con il Consiglio Orientativo formulato dal Consiglio di Classe. Dall'anno scolastico 2022-2023 all'anno 2024-2025 la scuola ha aderito al progetto ORIENTALIFE, di durata triennale, dell'URS per la Campania che ha anticipato le Linee Guida per l'Orientamento, con moduli di Didattica Orientativa e precorsi didattici STEAM, svolti da esperti esterni e dal docente d'istituto, referente per l'orientamento, impegnato anche in un percorso formativo triennale di 27 ore, promosso dal progetto regionale Orientalife. In tale progetto sperimentale le classi coinvolte sono due: nell'anno 2022/2023 due classi terze; nell'anno 2023/2024 una classe terza e una classe seconda. Nell'anno scolastico corrente 2023/2024, in attuazione delle Linee Guida per l'Orientamento, Legge 29 dicembre 2022 n. 197, sono stati predisposti Moduli di



Orientamento di 30 ore per tutte le classi della Scuola secondaria di I grado, inseriti all'interno del curriculum scolastico. Tali moduli saranno svolti da tutti i docenti dei CdC in orario curriculare nel corso dell'intero anno scolastico. <https://www.icmamelicurti.it/ptof/>

Approfondimento

Il nostro Istituto ha aderito al Progetto ORIENTAlife- didattica orientativa/orientamento/PCTO indetto dall'USR per la Campania.

Il progetto proposto sarà triennale e prevede la partecipazione della terza classe della scuola secondaria di I grado.

Con l'attuazione del progetto si ritiene di:

1. favorire la crescita dell'auto-stima dello studente/della studentessa e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico più complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare il suo apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti diversi da quelli tradizionalmente adottati nell'istituzione scolastica;
2. far acquisire, allo studente/alla studentessa competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro e a rafforzare l'impatto della formazione sulla società;
3. sviluppare negli studenti/studentesse le competenze necessarie per l'investigazione, la ricerca e l'approccio critico allo studio e di ridurre il disagio provocato dalla discontinuità tra scuola secondaria, mondo del lavoro ed università;
4. promuovere attività di Orientamento in sinergia con le famiglie.

Il progetto prevede:

- l'implementazione di un percorso di ricerca-azione rivolto ai docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado (Referente Orientamento, Referente PCTO e/o Funzione Strumentale) della durata complessiva di 27 ore da svolgersi in presenza (incontri differenziati sui vari territori) sui seguenti temi:



□ Metodologie didattiche innovative (Gamification, Inquiry Based Learning, Tinkering, Debate, Service Learning, Steam..). Il nostro istituto ha scelto il percorso didattico innovativo STEAM , oltre alle ore di didattica orientative previsto dal progetto per le classi seconde e terze.

□ Didattica orientativa

□ Progettazione e valutazione per competenze.

□ l'attivazione di un laboratorio di 30 ore annue rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado per la didattica orientativa.

Allegato:

PROGETTO CONTINUITA'-ORIENTAMENTO a.s.2023-2024.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato dal Collaboratore del Dirigente, referenti di plesso, funzioni strumentali e animatore digitale;
- le funzioni di supporto alla didattica:
 - AREA 1: Funzione Piano Offerta Formativa/Piano Triennale Offerta Formativa
 - AREA 2: Funzione supporto formazione docenti - rapporti con enti esterni - visite guidate e viaggi di istruzione
 - AREA 3: Funzione supporto agli alunni - continuità e orientamento - bullismo - salute
 - AREA 4: Funzione benessere scolastico - inclusione
 - AREA 5: Funzione tecnologia dell'informazione - INVALSI
- le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
- le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Responsabile della Biblioteca alunni e Commissione orario, uno per ciascun plesso, supporto gestione Sito d'Istituto;
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.
- Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (soloper le Funzioni Strumentali).



Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

Gli incarichi assegnati annualmente sono consultabili sul sito dell'Istituto

Visivamente, i ruoli e le funzioni elencati possono essere rappresentati come segue:





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore che è un docente della Scuola Secondaria di I grado e secondo collaboratore che è un docente della scuola Primaria.	2
Funzione strumentale	AREA 1: Funzione Piano Offerta Formativa/Piano Triennale Offerta Formativa AREA 2: Funzione supporto formazione docenti - rapporti con enti esterni - visite guidate e viaggi di istruzione AREA 3: Funzione supporto agli alunni - continuità e orientamento - bullismo - salute AREA 4: Funzione benessere scolastico - inclusione AREA 5: Funzione tecnologia dell'informazione - INVALSI	6
Responsabile di plesso	Sono presenti due responsabili di plesso nella scuola dell'infanzia in via G. D'Annunzio e due responsabili di plesso nella scuola dell'Infanzia in via Iulianiello.	4
Animatore digitale	L'animatore digitale cura il sito dell'Istituto, il registro elettronico e fa da supporto ai docenti, alle famiglie e agli uffici di segreteria legati al digitale. Cura inoltre gli aspetti legati all'acquisto di nuovi strumenti multimediali in uso alla scuola.	1



Team digitale	Curano i rapporti con le famiglie e i docenti nella gestione dell'account e registro elettronico.	2
Docente specialista di educazione motoria	Nella scuola Primaria le classi quinte svolgono attività motoria in palestra con un docente specializzate.	1
Coordinatore dell'educazione civica	La docente si occupa in verticale dell'educazione civica.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento, attività laboratoriali di ceramica e attività alternativa alla religione cattolica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento e coordinatori di classe Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	5
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività di insegnamento e coordinamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	3
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI	Attività di insegnamento con strumento. Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

I GRADO

- Insegnamento

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività pratica e teorica.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Insegnamento teorico e laboratoriale
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE) Insegnamento della lingua inglese e francese, attività di ascolto in lingua.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 3

ADMM - SOSTEGNO Insegnamento a sostegno di alunni diversamente abile e della classe. 9



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

DSGA

Ufficio protocollo

Protocollazione documenti in ingresso ed in uscita

Ufficio acquisti

Supporto al DSGA nella gestione degli acquisti

Ufficio per la didattica

Gestione procedure per il corretto funzionamento della didattica come ad es. iscrizioni, deleghe, assenze ...etc

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE DI SCOPO "IO NON BULLO, CONSEGUO IL PATENTINO SMART" PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ

L'Istituto capofila si impegna ad organizzare la rete, determinando i tempi e i modi in cui si svolgeranno le attività per incontri informativi, formativi e tavole rotonde. Gli alunni faranno un concorso con materiali digitali e conseguiranno il patentino Smart per un uso consapevole del web. Il



Concorso premierà i primi tre classificati per miglior lavoro presentato.

Denominazione della rete: RETE SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete scuole Green indica come primi obiettivi su cui concentrare la propria azione all'interno delle scuole i seguenti:

- Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua.
- Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.
- Promuovere il riciclo e riutilizzo dei materiali di uso quotidiano
- Incrementare i processi di dematerializzazione.
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
- Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.
- Incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili.
- Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.



- Orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procurement).

Denominazione della rete: CONVENZIONE TIROCINIO FORMATIVO DOCENTI CON UNIVESITA' DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE TIROCINIO FORMATIVO DOCENTI CON UNIVESITA' DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA DI NAPOLI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE TIROCINIO FORMATIVO DOCENTI CON UNIVESITA' DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGARA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE TIROCINIO FORMATIVO DOCENTI CON UNIVESITA' DELL' AQUILA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: PARTENARIATO NEL PROGETTO DI SUPPORTO AL PERCORSO DI TRANSIZIONE ECOLOGICA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE - ASSOCIAZIONE LA MARGHERITA APS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTENE DI PROGETTO



Denominazione della rete: PARTENARIATO NEL PROGETTO DI SUPPORTO AL PERCORSO DI TRANSIZIONE ECOLOGICA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE - ASSOCIAZIONE GIANLUCA SGUEGLIA ONLUS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTENE DI PROGETTO

Denominazione della rete: RETE D'AMBITO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

TRATTASI DELLA RETE DI SCOPO DI FORMAZIONE DELL'AMBITO 10 DELLA CAMPANIA



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Portare il pensiero logico-Computazionale a tutta la scuola Primaria

OBIETTIVI GENERALI □ favorire la messa in campo di nuovi approcci e modelli di insegnamento/apprendimento capaci di mettere gli alunni al centro del processo formativo □ favorire l'apprendimento interdisciplinare e multidisciplinare attraverso modalità didattiche mediate dalle nuove tecnologie □ consentire un utilizzo consapevole e controllato di strumenti e risorse digitali all'interno del contesto scolastico; □ incentivare la produzione di materiali didattici da condividere all'interno della scuola

Obiettivi del corsista In linea con le indicazioni generali del PNSD e, con le aree degli ambiti formativi individuati dallo Snodo Formativo IC "G. Marotta" di Napoli, i corsisti concordano per la fase di formazione i seguenti obiettivi specifici: 1. Ripensare il Paradigma Scuola. 2. Mettere "a sistema": a) Il passaggio dalla centralità del Docente (Didattica) alla centralità dell'Alunno (Apprendimento); b) il passaggio dalla didattica trasmissiva frontale, alla didattica fondata sulla ricerca e collaborazione; c) il passaggio dalla Scuola delle conoscenze alla Scuola delle competenze – dalla didattica disciplinare a quella multidisciplinare per temi ed argomenti; d) utilizzo degli strumenti digitali per favorire e consolidare il cambio di paradigma – creazione di ambienti di apprendimento adeguati in grado di porre al centro la pratica didattica oltre gli strumenti.

CONTENUTI SPECIFICI DEL CORSO 1) Pensiero computazionale programmazione e robotica educativa il seguente modulo promuove l'acquisizione di conoscenze legate ai principi del pensiero computazionale, di modelli per generare conoscenze e testare ipotesi e consolida le competenze di progettazione di una attività didattica basata sul pensiero computazionale con l'utilizzo della robotica educativa attraverso attività di progettazione e programmazione.

- trasformare una situazione complessa in ipotesi di soluzioni possibili (didattica attiva problem based)
- analizzare alcuni esempi di applicazioni disciplinari (analisi di casi)
- applicare il pensiero computazionale in situazioni complesse: project work in cui i docenti propongono laboratori da svolgere in classe a partire da situazioni problematiche, anche legate alla propria disciplina d'insegnamento, utilizzando strumenti tecnologici, per esplicitarle attraverso il pensiero computazionale.

Attività:
Videoconferenze -Partecipazione Peer to Peer- Attività Moodle -Forum - Project Work - Progettazione e realizzazione di attività di ricerca azione e feedback-Tutorial.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti della scuola Primaria

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Dalla valutazione dell'apprendimento (Assessment of Learning) alla valutazione per l'apprendimento (Assessment for Learning) alla valutazione come apprendimento (Assessment as Learning)

La valutazione è una componente essenziale del ciclo di insegnamento e apprendimento. La valutazione dell'apprendimento aiuta i docenti ad utilizzare le prove di apprendimento degli studenti per valutare gli esiti rispetto ai risultati e agli standard. A volte indicata come valutazione sommativa; è un momento essenziale della formazione e mette in gioco i livelli cognitivi e metacognitivi più importanti dell'apprendimento. Di solito si verifica in momenti ben definiti durante un lavoro di insegnamento o alla fine di un'unità di apprendimento o di un quadrimestre. La valutazione dell'apprendimento: □ viene utilizzata per pianificare obiettivi e percorsi di apprendimento futuri per gli studenti; □ fornisce prove di evidenze alla comunità più ampia, inclusi genitori, educatori, studenti stessi; □ fornisce un'interpretazione trasparente per tutti. La valutazione per l'apprendimento (Assessment for Learning) coinvolge i docenti che utilizzano prove sulla conoscenza, la comprensione, le abilità e le competenze degli studenti. A volte viene indicata come valutazione formativa; di solito si verifica durante il processo di insegnamento e apprendimento per chiarire



l'apprendimento e la comprensione degli studenti. La valutazione per l'apprendimento: • riflette una visione dell'apprendimento in cui la valutazione aiuta gli studenti ad imparare meglio, piuttosto che semplicemente ad ottenere una votazione migliore; • riguarda attività di valutazione formali e informali come parte dell'apprendimento e per informare la pianificazione dell'apprendimento futuro; • include obiettivi chiari per l'attività di apprendimento; • fornisce un feedback efficace che motiva lo studente e può portare al miglioramento; • riflette la convinzione che tutti gli studenti possono migliorare; • incoraggia l'autovalutazione e la valutazione tra pari come parte delle normali routine in classe; • coinvolge insegnanti, studenti e genitori che riflettono sulle prove. La valutazione come apprendimento si verifica quando gli studenti sono i valutatori di loro stessi. Gli studenti controllano il loro apprendimento, fanno domande e utilizzano una serie di strategie per decidere cosa sanno e possono fare e come utilizzare le informazioni di valutazione per il nuovo apprendimento. La valutazione come apprendimento: □ incoraggia gli studenti ad assumersi la responsabilità del proprio apprendimento; □ richiede agli studenti di porre domande sul loro apprendimento; □ coinvolge insegnanti e studenti nella creazione di obiettivi di apprendimento per favorire la crescita e lo sviluppo; □ fornisce agli studenti modi per utilizzare feedback e autovalutazione formali e informali per aiutarli a comprendere i futuri passi nell'apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Approfondimento

- La formazione del personale e valorizzazione delle competenze

Grazie al Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti, negli ultimi anni il numero di opportunità formative e di aggiornamento per il personale è cresciuto in maniera molto significativa. Il Piano prevede appositi fondi assegnati alle scuole. La formazione del personale e valorizzazione delle



competenze

Grazie al Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti, negli ultimi anni il numero di opportunità formative e di aggiornamento per il personale è cresciuto in maniera molto significativa. Il Piano prevede appositi fondi assegnati alle scuole. Le reti tra istituti hanno permesso di concentrare tutte le risorse, in modo da organizzare corsi e progetti di formazione alla portata di tutti, diffusi sul territorio e a costo zero per docenti e personale interessato. Ogni anno l'istituto sceglie uno o più corsi da organizzare direttamente nelle nostre scuole, in presenza o in modalità telematica. I docenti hanno anche l'opportunità di iscriversi singolarmente ad altri corsi oltre a quelli di istituto.

Le esigenze di formazione che emergono dal Collegio dei Docenti tengono conto dei bisogni generali dell'utenza e del territorio. Le aree di formazione ritenute prioritarie sono:

- La prevenzione dei disagi e il supporto psicologico ed emotivo attraverso interventi sulla gestione del gruppo classe;
- Utilizzo di metodologie innovative, soprattutto orientate alle nuove tecnologie.

Per il Personale Amministrativo sono previste formazioni mirate alla gestione della Segreteria, in particolare la segreteria digitale, poiché nelle segreterie e uffici scolastici tutti i documenti, le istanze, le richieste, la protocollazione e il registro elettronico devono essere obbligatoriamente gestiti in modalità informatica, secondo le regole tecniche disposte dal nuovo CAD, modificato dal D.Lgs.217/2017.

I materiali raccolti durante le iniziative di formazione, se di libera circolazione, vengono messi a disposizione di tutto il collegio docenti.

Il conferimento di incarichi avviene tenendo conto delle specifiche competenze che possono essere ulteriormente incrementate accedendo alla formazione disponibile sul territorio.

<https://www.icmamelicurti.edu.it/allegati-ptof-2022-25/>



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Si rinvia al sito icmamelicurti.edu.it